



Covid e Regioni

Lo stop allo sci, un danno irreparabile all'economia montana

"E' uno sport e si può praticare in sicurezza"



Il vicepresidente della Conferenza delle Regioni Giovanni Toti è intervenuto in seguito all'approvazione da parte dei presidenti delle linee guida sullo sci. "Un contributo propositivo al governo, per non compromettere la stagione sciistica e per non creare un danno irreversibile all'economia della montagna dei nostri territori", ha detto aggiungendo: "L'auspicio è che, come accaduto in precedenza, il Governo voglia condividere con le Regioni i necessari approfondimenti sul piano della collaborazione istituzionale nell'interesse dei cittadini, del tessuto socioeconomico del Paese e nel rispetto delle necessarie regole di prevenzione". Secondo il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, "per lo sci invernale possiamo trovare un punto di equilibrio, come stanno facendo in altri paesi. E' uno sport e lo si può praticare in sicurezza. Si potrebbe consentire l'attività sciistica, lasciando chiusi bar e ristoranti. E' una strada che dobbiamo percorrere insieme al Governo. Come sempre, - dice - bisogna cercare soluzioni di buon senso, verificare se esiste la possibilità di permettere alle attività sciistiche di funzionare pur nel rispetto, prioritario, delle condizioni di salute". Più incisivo Giuseppe Cuc, presidente del Collegio Nazionale dei Maestri di Sci e dell'Associazione Valdostana Maestri Sci, che ha detto: "Sarebbe un danno enorme, irreparabile, se il Governo confermasse le notizie circolate in queste ore, sulla possibilità di non aprire gli impianti da sci per le festività natalizie". In Italia sono 15.000 i maestri di sci alpino, fondo e snowboard e 380 le scuole di sci che operano sull'intero territorio. "Molte famiglie vivono solo ed esclusivamente con il reddito percepito nei cinque-sei mesi invernali di attività. Una falsa partenza come quella annunciata, sarebbe drammatica per la categoria e per l'intero settore della montagna".

Il Sindaco della città balneare scalda i motori per la corsa a Palazzo Falcone Inizia il viaggio per le elezioni, Grando carica: "Rivinceremo!"

*"Alessio Pascucci candidato sindaco a Ladispoli?
Sarebbe una grande sconfitta per il centrosinistra locale"*

Durante la trasmissione Cambia il Mondo del collega Fabio Bellucci, in onda sabato mattina su CentroMareRadio, è stato chiesto al Sindaco di Ladispoli Alessandro Grando se fosse immaginabile la possibilità di vedere nel futuro Alessio Pascucci (attuale sindaco di Cerveteri) a capo della città di Ladislao. La risposta: "Non ci vedo niente di male - ha detto il Sindaco Alessandro Grando - D'altronde è già successo".

servizio a pagina 5



"Cerveteri, bilancio... ambientale"

Elena Gubetti traccia il percorso del suo Assessorato tra riforestazione urbana e campagne di sensibilizzazione

Primo Piano
Covid, l'Oms
avverte
l'Europa

a pagina 17

Primo Piano
Da domenica
cambia il Messale
e il Padre Nostro

a pagina 18



"Ogni anno a Cerveteri nella settimana del 21 novembre celebriamo gli alberi e il loro indispensabile contributo alla vita e, da sempre, siamo soliti recarci nelle scuole di ogni ordine e grado della nostra città per festeggiare insieme a bambine e bambini la Festa dell'Albero. Una tradizione che ci accompagna da tanti anni e che sempre viene accolta con calore e tanta partecipazione".

servizio a pagina 2

Droga su Roma, arresti nel week end

Raid di Polizia e Carabinieri in diversi centri di spaccio della Capitale

Durante un servizio mirato al contenimento del fenomeno dello spaccio illegale di sostanza stupefacente, gli agenti del III distretto Fidene Serpentara hanno arrestato S.K. cittadino albanese di 26 anni, che durante il servizio, veniva notato in atteggiamenti sospetti all'interno di un androne condominiale in via Tommaso Smith. Sottoposto a perquisizione dai poliziotti, il ragazzo veniva trova-

to in possesso di 1,5 kg di cocaina e 1480 euro in contanti. Gli agenti del VI distretto sezionale Casilino Nuovo essendo a conoscenza che da alcuni giorni, in via Poseidone, stazionava un giovane romano G. A. di 19 anni che cedeva dello stupefacente a tossicodipendenti di zona, sono intervenuti cogliendolo in flagranza.

servizio a pagina 9



Politiche Ambientali: percorso dell'assessorato, tra riforestazione urbana e campagne di sensibilizzazione

Gubetti: "Il bilancio è... ambientale!"

L'assessore Elena Gubetti: "L'emergenza covid non permette lo svolgimento della Festa dell'Albero, ma l'impegno per il verde della città non si ferma mai"

"Ogni anno a Cerveteri nella settimana del 21 novembre celebriamo gli alberi e il loro indispensabile contributo alla vita e, da sempre, siamo soliti recarci nelle scuole di ogni ordine e grado della nostra città per festeggiare insieme a bambine e bambini la Festa dell'Albero. Una tradizione che ci accompagna da tanti anni e che sempre viene accolta con calore e tanta partecipazione. Quest'anno la pandemia che ha segnato in modo drammatico la quotidianità di ognuno di noi, ci ha impedito lo svolgimento dell'iniziativa con le consuete modalità, ma non per questo abbiamo stoppato l'impegno che da sempre portiamo avanti per l'ambiente e il benessere del patrimonio arboreo della nostra città". A dichiararlo è Elena

Gubetti, Assessora alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri, cogliendo l'occasione per fare un personale resoconto sul lavoro svolto sul verde cittadino. "Fin dall'inizio del mio mandato ho lavorato con determinazione affinché il patrimonio arboreo della nostra città venisse curato, tutelato e implementato perché sono fermamente convinta che servono gesti concreti per restituire alla comunità spazi verdi vivibili e nuovi alberi, polmoni del pianeta, gli unici elementi viventi in grado di assorbire anidride carbonica e restituire ossigeno. Tante le azioni messe in campo per la tutela dei nostri alberi: la novità senza dubbio di maggior impatto, soprattutto da un punto di vista organizzativo per la gestione del verde cittadino, è stata l'istituzione di un catasto arboreo, che sin dalla sua nascita ci permette di individuare, mantenere e curare con rapidità e precisione ogni singolo albero di Cerveteri - ha detto Elena Gubetti, Assessora alle Politiche Ambientali -



a questo si aggiunge un lavoro importante, continuo, svolto in sinergia tra Ufficio Ambiente e Multiservizi Caerite per la riforestazione urbana. La messa a dimora di

un albero per ogni nuovo nato, le periodiche nuove piantumazioni effettuate nel territorio, la prossima settimana ne verranno effettuate altre 36 tra Cerveteri capoluogo, Cerenova

e Valcanneto, fino alla straordinaria campagna di riforestazione urbana sostenuta da E.ON e realizzata grazie al supporto tecnico di AzzeroCO2, che ha portato alla piantumazione di 1800 nuovi alberi in tutto il territorio comunale, per queste attività, un grazie di cuore va alla forza lavoro della Multiservizi



Caerite che con grande passione sta lavorando alla cura del verde della nostra città". "Ma guardiamo anche agli impegni futuri - prosegue l'Assessora Gubetti - grazie ad un eccellente lavoro dell'Ufficio Ambiente, che ringrazio come sempre per il lavoro di supporto e costante presenza nonostante le difficoltà dettate dal momento storico che stiamo attraversando, abbiamo partecipato ad un bando promosso dalla Regione Lazio dal titolo "Ossigeno", avanzando richiesta di un importante finanziamento di circa 70.000 euro, per la piantumazione di 218 nuovi alberi, progetto che se finanziato contribuirà a rispondere al bisogno di una città ancora più verde." "Speriamo quanto prima - conclude l'Assessora Elena Gubetti - di poter tornare presto alla normalità, di poter tornare a celebrare la nostra amata Festa degli Alberi e, condividere tutti insieme, ancora una volta, la bellezza della natura".

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Gruppo Amici Tv

CANALEZERO

La Tv al servizio dei cittadini

EUROPA TV

Iniziativa del Contratto di fiume Arrone, Enea, Campus biomedico e Università La Sapienza

Monitoraggio delle microplastiche nei fiumi Arrone, Zambra e Mignone

I fiumi raccolgono, trasportano e distribuiscono enormi quantità di plastiche in mare: è questa l'emergenza dei nostri tempi, tematica con la quale tutte le comunità si stanno confrontando, lasciando emergere le grandi contraddizioni nell'uso del prezioso materiale presente in ogni nostro gesto quotidiano. "Non è la plastica il vero problema ma l'utilizzo superficiale, errato, distratto, che noi facciamo di essa e, soprattutto, la cattiva gestione dei rifiuti solidi urbani. Un materiale così prezioso da cambiare le nostre vite merita un'attenzione diversa e un riciclo multiplo, non è possibile concepire un fine vita così irresponsabile, non è possibile concepire l'idea di USA E GETTA, che in natura non trova nessuna affinità con alcun ciclo vitale. E' necessario inoltre rivedere oltre le normative di riferimento, i processi di trattamento delle acque reflue, che non sono stati sviluppati per trattare questo tipo di inquinante emergente" dice Loris Pietrelli, docente di Sostenibilità dei materiali polimerici presso l'Università di Roma La Sapienza e responsabile scientifico del progetto Contratto di fiume, costa e paesaggio Arrone finanziato dalla Regione Lazio con un contributo della Fondazione A.M. Catalano. Al fine di valutare il contributo in microplastiche che, in modo consistente deriva dai lavaggi delle lavatrici, i tecnici di Enea, Campus Biomedico, Università La Sapienza e Contratto di fiume Arrone, stanno conducendo un monitoraggio dei corsi d'acqua Arrone, Zambra e Mignone sui quali 7 depuratori sversano i propri reflui trattati. Infatti, per ogni lavaggio secondo un recente studio scientifico vengono rilasciate fino a 700.000 microfibre derivanti dai nostri capi di abbigliamento ormai



quasi esclusivamente costituiti di fibre sintetiche. "Stiamo realizzando alcune ricerche che confluiranno in una tesi di laurea, svolta insieme al Campus Biomedico, per valutare il rapporto che esiste tra la quantità di microfibre che arriva ai depuratori e quella che viene diffusa nell'ambiente per migliorare il processo di depurazione da microplastiche che, silenziosamente stanno invadendo

corpi idrici, fasce riparie, fondali, habitat di estrema importanza sia nelle aste fluviale che in mare" dice Patrizia Menegoni di ENEA. Le microplastiche

e microfibre si distribuiscono nelle colonne d'acqua dolce o marina, nei sedimenti ed entrano in contatto con l'intera catena alimentare, invertebrati, pesci, uccelli, mammiferi. Si frammentano e finiscono per essere talmente piccole (nanoplastiche) da attraversare le pareti cellulari per fissarsi nei tessuti. Le microplastiche sono in pratica piccoli vascelli che trasportano molti composti inquinanti quali, pesticidi, metalli pesanti, etc che si attaccano alle catene polimeriche creando seri problemi alla vita dell'organismo o di quanti si nutriranno di esso, compreso l'uomo. Con il progetto Life Blue Lakes ENEA sta monitorando le acque del Lago di Bracciano, fonte di acqua potabile per la città di Roma, dal quale nasce il fiume Arrone. "Il lago di Bracciano è il nostro laboratorio in cui stiamo testando un protocollo di campionamento e analisi delle microplastiche utile per le attività di monitoraggio delle acque dolci delle ARPA italiane, l'Arrone in quanto emissario di questo lago ci consente di valutare in modo più ampio la diffusione delle particelle nei corpi idrici" dichiara Maria Sighicelli di ENEA.

in Breve

Incidente sull'Aurelia: investito pedone, morto 59enne di Cerveteri



Incidente sull'Aurelia, all'altezza del chilometro 11,700, direzione fuori Roma. Alle 22,50 di domenica 22 novembre un pedone è stato investito da una Fiat CUBO: l'uomo, un 59enne di Cerveteri, è morto sul colpo. Da una prima ricostruzione effettuata dalla Polizia locale del Gruppo Appio, sembrerebbe che la vittima camminasse sull'Aurelia. Al volante del veicolo - automobile di servizio di vigilanza privata - un 58enne, che si è subito fermato per allertare i soccorsi.

Coloriamo la scuola arriva alla Salvo d'Acquisto di Cerveteri



Il progetto #coloriamolanostrascuola ideato da Donato Ciccone approda anche all'istituto Salvo D'Acquisto di Cerveteri grazie all'artista Tiziana Rinaldi Giacometti. "Volevo ringraziare la dirigente scolastica Velia Ceccarelli e tutto il suo staff che ci hanno accolti a braccia aperte in particolar modo la referente del progetto, l'insegnante Angela Vittoria Catoni. Un sentito ringraziamento anche all'assessore Francesca Cennerilli e al Sindaco Pascucci per tutti i permessi concessi da parte del comune". Si ricercano fondi e sponsor per l'acquisto del materiale e rimborso spese per l'artista, perché il progetto è a costo zero per la scuola ed il comune.

Riparte il 'carrello sospeso': nei supermercati la spesa solidale per le famiglie in difficoltà

"Una raccolta alimentare di generi di prima necessità permanente. L'emergenza sanitaria che ormai dall'inizio dell'anno stiamo vivendo a livello mondiale che non ha risparmiato neanche la nostra città ci ha messo di fronte ad una nuova, grande problematica. Urgente, verso la quale è importante dare un segnale di vicinanza ed immediatezza. Per questo, riparte nei supermercati della nostra città, la campagna "carrello sospeso". Facendo la spesa, chi può e vuole, può lasciare uno o più prodotti di generi alimentari all'interno dei carrelli presenti all'interno del punto vendita. Saranno consegnati alle famiglie in difficoltà economica della nostra città". Ad annunciarlo è Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri. "Durante il primo lockdown, quando l'Italia si è letteralmente fermata, con la chiusura totale di negozi di vendita al dettaglio, bar, ristoranti, imprese, fabbriche, cantieri, in tanti si sono ritrovati senza lavoro, senza alcuna forma di entrata. In quei mesi dram-

matici, la raccolta alimentare e la consegna a domicilio di pacchi alimentari ha rappresentato per loro un piccolo ma importante segnale di speranza e vicinanza. Oggi, con la nuova impennata di contagi e il ritorno di alcune restrizioni, per molte famiglie la situazione sta tornando ad essere difficile - ha detto il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - per questo, grazie alla disponibilità e alla generosità delle Proprietà e delle Direzioni dei Supermercati e degli Alimenti della nostra città, visto anche l'approssimarsi del Natale, abbiamo voluto promuovere nuovamente questo importante appuntamento con la solidarietà. Ogni sera, il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri coordinato da Renato Bisegni, passerà in rassegna nei vari supermercati aderenti all'iniziativa per ritirare i prodotti e formare poi presso il Polo delle Due Casette i pacchi alimentari che verranno distribuiti alle famiglie che ne hanno fatto richiesta o ai Servizi Sociali o diretta-

mente alla Protezione Civile". Si possono donare prodotti a lunga scadenza e non deperibili, quali pasta, riso, pomodori pelati, tonno, legumi vari, caffè, olio, biscotti, latte a lunga conservazione. Non donare prodotti freschi. I supermercati che hanno aderito sono: CARREFOUR CERVETERI, in Largo A. Loreti n.2 (vicino il Mercato del Venerdì), TODIS, in Via Aurelia, km42 (direzione Civitavecchia), HURRÀ CERVETERI, in Viale Manzoni n. 74/76, CONAD CERVETERI, in Largo Almuncar n.13, CARREFOUR EXPRESS CERENNOVA, in Viale Fregene n.82, DECÒ CERVETERI, in Via Settevene Palo n.1G (altezza svincolo autostradale), ALIMENTARI DA GIANCARLO MARIANA, Piazza Aldo Moro n.14, SUPERMERCATO METÀ VALCANNETO, Largo Claudio Monteverdi n. 25. Per i soli prodotti per la persona, come sapone per le mani, bagnoschiuma, igiene personale, igiene per la casa ha aderito anche il MAURY'S in Largo Almuncar n.20.

Non pagano la Tosap per un evento del 2019, il Comune li porta in tribunale

Una Spa e una Associazione Culturale avrebbero dovuto versare nelle casse comunali un contributo di 20mila euro

Il sindaco Grando e la Giunta hanno dato mandato all'Avvocatura di Palazzo Falcone di citare in giudizio al tribunale di Civitavecchia una S.p.a. e una Associazione Culturale per il mancato versamento della Tosap. La proposta era stata presentata dal Comitato Commerciali del Centro Storico e dall'Associazione Culturale in questione per realizzare la manifestazione "L'Italia in Tavola" nell'aprile 2019 con tanto di concessione del patrocinio comunale e poco dopo venne approvato lo schema di convenzione. La stessa prevedeva che "...nell'ipotesi in cui l'Associazione non avesse adempiuto entro il termine del 10 agosto 2019 a versare in favore del Comune di Ladispoli a titolo di contributo in sostituzione della tassa di occupazione del suolo pubblico (TOSAP) la somma di € 20.000,00 - giusto impegno assunto con polizza fidejussoria n. A0305190050492



rilasciata dalla S.p.a. in questione, la convenzione stessa sarebbe stata revocata con diritto all'escussione della polizza fidejussoria; che, non avendo l'Associazione Culturale, adempiuto al versamento della somma dovuta al Comune di Ladispoli, quest'ultimo con nota pec del 20/01/2020, inviata alla S.p.a. e per conoscenza all'associazione culturale, chiedeva la escussione della predetta poliz-

za fidejussoria entro il termine di quindici giorni; che, nonostante la richiesta, la S.p.a. non ha provveduto a liquidare il dovuto". La conseguenza è che il caso finirà davanti a un giudice civile del tribunale di Civitavecchia per ottenere la liquidazione della Tosap dalla S.p.a. e dall'associazione culturale. Peraltro nell'occasione con un post sui social la Unicom Ladispoli prese le distanze dalle

società in questione: "La Unicom quale associazione che ha collaborato con la Associazione Culturale in merito, per la realizzazione di alcuni eventi, dichiara la sua totale estraneità ai fatti denunciati nel post che vede accusare di truffa tale associazione culturale. Quindi prende le distanze da qualsiasi azione illegale fatta dal responsabile della associazione culturale".

Flavia Servizi, le Farmacie ampliano l'orario

La Flavia servizi rende noto che dal lunedì 23 novembre le farmacie comunali ampliano l'orario di apertura al pubblico. Tra le novità la farmacia 1 di via Firenze e la 4 di via Roma il pomeriggio sono aperte al pubblico dalle 16:00 (precedentemente alle 16:40), mentre la 3 di via Bari il sabato effettuerà orario continuato. Inoltre l'apertura domenicale non sarà più svolta dalla farmacia 2 di viale Europa ma dalla 3 in via Bari. Questi gli orari di apertura: Farmacia numero 1, via Firenze 44, dal lunedì al sabato dalle 8:30 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 19:30; Farmacia numero 2, viale Europa 22, dal lunedì al sabato dalle 8:30 alle 19:30 (orario continuato); Farmacia numero 3, in via Bari 72, aperta tutti i giorni (compreso domenica e festivi) dalle 8:30 alle 20:00 (orario continuato); Farmacia numero 4, via Roma 88/A, dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 19:30.



Riprende il servizio gratuito di consegna a domicilio del farmaco

La Flavia Servizi rende noto che dal 23 novembre è ripartito il servizio gratuito di consegna a domicilio del farmaco contattando il numero 3336144368. La consegna a domicilio è attiva dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 18:00 con possibilità di pagare i farmaci sia in contanti con Pos. Il servizio è prenotabile anche presso le farmacie comunali di riferimento: Farmacia 1- via Firenze 44, tel 06.9948082; Farmacia 2- viale Europa 22, tel 06.9948230; Farmacia 3 - via Bari 72, tel. 06.9949672; Farmacia 4 - via Roma 88, tel 06.069910952.

Nel giardino di Viale Mediterraneo intitolato ad Angelo Vassallo, oggi, 21 novembre 2020, cittadini e rappresentanti delle associazioni di volontariato della Città, in presenza anche dell'Assessora alle Attività produttive del Comune di Ladispoli, Francesca Lazzeri, hanno assistito alla presentazione del libro "La verità negata. Chi ha ucciso Angelo Vassallo, il sindaco pescatore", scritto da Dario Vassallo, ospite d'onore di questa giornata. "Era l'alba di una mattina di primavera di tanti anni prima, forse vent'anni fa. Stavamo con il nostro gozzo a salpare i palamiti, Angelo tirava gli ami e io ero ai remi. Ci trovavamo vicino alla costa, tra Acciaroli e Pioppi, era ancora buio, cominciava ad albeggiare. Angelo tirava e ogni quattro, cinque ami aveva abboccato un sarago, poi un'occhiata, un sarago ancora. Pesca fortunata, pesca ricca. Angelo era felice, io e lui su una piccola barca ignari del futuro... Era felice, eravamo felici. ... Pensavo all'Eneide di Virgilio, a Euriolo e Niso, i due giovani guerrieri troiani, profughi, che vennero uccisi dai Volsci. Virgilio racconta della loro amicizia forte come l'amore e la definisce fraterna. Anche io ero innamorato di mio fratello, un amore dato e ricevuto, non solo quando era in vita, ma soprattutto dopo la sua morte. Amore fraterno, sangue del mio sangue. In quel momento mai e poi mai avrei potuto immaginare che sarei diventato anche io profugo in un mondo a me apparentemente conosciuto e sempre alla ricerca della verità. Sarebbe stato più facile per me morire insieme a lui, come Euriolo e Niso, e non rimanere a combattere" (La verità negata, pp. 214-216). Un filo sottile ma robu-

Successo per la presentazione del libro "La verità negata" di Dario Vassallo nel giardino intitolato ad Angelo Vassallo



sto unisce Ladispoli con il comune di Pollica, nel Cilento, di cui Angelo Vassallo è stato sindaco. Anche Ladispoli è una città di mare e cam-

pani erano i primi pescatori che la abitarono, quando era solo un piccolo borgo di casupole. Da alcuni anni questo legame si è rinsaldato grazie

al comune sentire dei volontari della Marcia degli alberi e di Dario Vassallo, il fratello di Angelo. Quella di Angelo Vassallo è una storia italiana di ordinaria ingiustizia, ma anche di straordinaria capacità di resilienza, di coraggio e di amore che merita di essere conosciuta. Da quel 5 settembre 2010, giorno in cui è stata strappata la vita ad Angelo Vassallo in un agguato ordito da menti criminali, anche la vita di Dario Vassallo e dei suoi famigliari è cambiata per sempre. Dario non solo ha scritto il libro "Il sindaco pescatore", da cui sono stati tratti uno spettacolo teatrale e una fiction televisiva che hanno toccato al cuore tutta l'Italia, ma tramite la Fondazione Angelo Vassallo ha percorso in lungo e in largo la nostra penisola, raccontando la vicenda umana e politica del fratello, generando ovunque una "grande onda"

di commozione. A distanza di dieci anni da quel 5 settembre è stato dato alle stampe il nuovo libro "La verità negata", con cui Dario Vassallo continua il suo faticoso percorso di ricerca della verità, di ricomposizione dei tasselli di un mosaico intricato, esponendosi in prima persona, non stancandosi mai di raccontare che un altro modo di fare politica è possibile, che si può essere virtuosi, coraggiosi, umani, come era Angelo. Oggi 21 novembre, nella giornata della festa degli alberi, Dario Vassallo è venuto a Ladispoli, nel giardino intitolato ad Angelo, dove cresce anche una quercia a lui dedicata, per parlare della sua ricerca della verità, un percorso da cui non si torna indietro e che non è più un percorso in solitaria, perché sono in tanti, da tutta Italia, a chiedere giustizia, è la grande onda spesso evocata. Ad aprire l'evento sono state le parole di benvenuto di Marina Cozzi (Comitato Rifiuti Zero Ladispoli), che ha ricordato l'amicizia con Dario e l'esempio virtuoso di Acciaroli e Pollica, quindi i saluti di Francesca Lazzeri che ha ringraziato l'ospite illustre e auspicato una sua nuova visita a Ladispoli in tempi migliori. Al Presidio di Libera Ladispoli-Cerveteri, nelle persone del referente Armando Profumi e delle allieve della scuola di teatro, il compito di porgere le domande e leggere alcuni brani del libro. Nel libro Dario Vassallo scrive: "Vincere non è certo cambiare il paese, non tocca a noi farlo, ma con la nostra azione siamo riusciti ad arrivare alla coscienza di milioni di italiani e, attraverso questa grande onda di legalità, arriveremo a chi ha ucciso Angelo. Vinceremo." Grazie Dario!



"Pascucci candidato sindaco a Ladispoli? Sarebbe una grande sconfitta per il centrosinistra locale"

Verso le elezioni, Grando: "Verremo riconfermati noi"

Durante la trasmissione *Cambia il Mondo* del collega Fabio Bellucci, in onda sabato mattina su CentroMareRadio, è stato chiesto al Sindaco di Ladispoli Alessandro Grando se fosse immaginabile la possibilità di vedere nel futuro Alessio Pascucci (attuale sindaco di Cerveteri) a capo della città di Ladispoli. La risposta: "Non ci vedo niente di male - ha detto il Sindaco Alessandro Grando - D'altronde è già successo che sindaci di Ladispoli oltrepassassero il confine: Ciogli e Cetica sono due esempi. Ma anche Tidei è stato sindaco di Civitavecchia ed ora è sindaco di Santa Marinella. La verità è un'altra - ha aggiunto Grando - Pascucci non potrà essere sindaco di Ladispoli perché la nostra amministrazione verrà riconfermata. E aggiungo che se Pascucci fosse candidato a sindaco della mia città rappresenterebbe una grande sconfitta per



il centrosinistra di Ladispoli".

La Buona Destra sbarca a Ladispoli e Cerveteri

La Buona Destra apre un Comitato a Cerveteri-Ladispoli come alternativa ai sovranisti. Mauro Cattivelli coordinatore del gruppo. "Conosco Mauro da tantissimi anni e sono sicuro che le sue capacità di aggregazione e il suo spessore, offriranno un faro ai cittadini che non si sentono più rappresentati da una linea troppo populista e sovranista della destra italiana. La destra è e deve essere un'altra cosa - commenta così

Fabrizio Fratini della Buona Destra del litorale nord di Roma - c'è necessità di intraprendenza politica attraverso i valori sociali e morali che ci differenziano dal pressapochismo culturale che stiamo vivendo. Bisogna affrontare le problematiche che ci attanagliano con un'attenzione particolare al contesto europeo fatto di moderazione e di contenuti, contro gli urlatori da piazza che fomentano masse disperate senza un progetto politico serio che rispecchi l'appartenenza ad una comunità europea della quale l'Italia è una delle nazioni fondatrici".

Il Comitato commercianti di Viale Italia sensibilizza la situazione attuale: "Quest'anno a Natale acquista nei negozi della tua città"

Partita la campagna 'Manteniamo le distanze ma restiamo vicini'

Da oggi fino al 6 dicembre prende il via la campagna del Comitato commercianti di Viale Italia e vie limitrofe di Ladispoli. "Manteniamo le distanze, restiamo vicini", questo lo slogan per sensibilizzare la difficoltà del momento e per sostenere tutti i negozianti della città. "Durante il primo lockdown tantissimi i negozi che hanno stretto, ancora di più, il rapporto fiduciario con i propri clienti, dando una parvenza di normalità e rappresentando un senso di continuità con la vita pre-Covid. Una comunità che resta unita è garanzia di vittoria. La concorrenza sleale delle piattaforme di e-commerce, facilitate da tanti fattori inaccessibili al piccolo, si combatte solo con la compattezza. Sarà un Natale diverso, ma sarà comunque la festa più sentita di tutte, la gioia del dono non ci verrà privata e sarà un modo per esorcizzare l'incubo che stiamo vivendo. Saremo felici di avervi con Noi, di selezionare Insieme e, distanti ma Vicini, costruire quell'atmosfera unica e magica. Insieme si vince prima, ne siamo certi e siamo grati a tutti coloro che ci hanno scelto, ci scelgono e ci sceglieranno ogni giorno. Vi aspettiamo e ricordiamolo sempre: nulla è equiparabile al rapporto diretto e allo shopping assistito in cui essere guidati e consigliati con un sorriso e tanta passione, anche con mascherina, igienizzante e distanziamento. Quest'anno la gioia del Natale la trovate sotto casa".

Partita la campagna 'Manteniamo le distanze ma restiamo vicini'

E' stato concluso un lavoro di raccolta dati - come ci spiega il Dr. Corrado Battisti responsabile dell'area - che ha portato alla stesura di un articolo, già inviato ad una importante rivista scientifica, dove vengono illustrate tutte le specie presenti nel parco di Torre Flavia. Nei 'soli' 40 ettari, infatti, ci sono ben 283 specie. In particolare: 6 specie di pesci, 3 specie di anfibi, 20 specie di rettili, 234 specie di uccelli, 20 specie di mammiferi. Di seguito un estratto del testo inviato alla rivista per la pubblicazione: Viene riportata la check-list dei Vertebrati della "Palude di Torre Flavia", un'area protetta del litorale tirrenico dell'Italia centrale (Zona di Protezione Speciale, Dir. "Uccelli" 147/200/CE). La lista è stata ottenuta da una revisione dei dati originali, bibliografici, museali disponibili per il periodo 1981-2020 (incluso anche occasionali dati storici antecedenti). Nell'area protetta sono state ottenute evidenze di presenza per 283 taxa (251 autoctoni, 26 alloctoni e 6 forme domestiche): 6 specie di pesci (5 specie autoctone e 1 alloctona), 3 di anfibi, 20 di rettili (11 specie autoctone e nove alloctone, tutte appartenenti a specie commerciali di tartarughe di acqua dolce), 234 di uccelli (tra cui 14 alloctone e 6 forme domestiche) e 20 mammiferi (tra cui 2 non nativi). L'area si conferma come un hotspot di diversità biologica, soprattutto per gli uccelli (88,7% sul totale dei Vertebrati), in gran parte migratori. Alcuni gruppi tassonomici (es., Actinopterygii, Amphibia Salamandridae e Chiroptera) richiedono un supplemento di indagine.

Definito l'organico per il nuovo commissariato di pubblica sicurezza

"Uno dei progetti più importanti che la nostra comunità abbia mai visto comincia a prendere forma". Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha annunciato che è stato definito l'organico del nuovo Commissariato di pubblica sicurezza a Ladispoli e che la struttura dovrebbe essere operativa entro i primi mesi del 2021. "Con un decreto dello scorso 25 settembre a firma del Capo della Polizia Franco Gabrielli - ha proseguito Grando - è stato definito l'organico del nuovo Commissariato distaccato di Pubblica sicurezza di Ladispoli, che sarà composto da 58 unità così ripartite: - 6 unità del ruolo degli ispettori del personale; - 12 unità del ruolo di sovrintendenti del personale; - 40 unità del ruolo di agenti e assistenti del personale. Il presidio della Polizia di Stato sarà così organizzato: - unità affari generali, gestione del personale e servizi; - unità ordine e sicurezza pubblica, attività di informazione e prevenzione e controllo del territorio; - unità polizia anticrimine e polizia giudiziaria; - unità polizia amministrativa e immigrazione. Siamo ora in attesa che la Prefettura - ha concluso Grando - prenda in carico l'immobile di via Vilnius, messo a disposizione gratuitamente dall'amministrazione comunale. Purtroppo l'emergenza sanitaria in corso ha rallentato i tempi di apertura ma siamo fiduciosi sul fatto che tra pochissimi mesi il nuovo Commissariato potrà essere operativo. Da parte nostra continueremo a lavorare per una Ladispoli sempre più sicura e vivibile".

L'area è stata messa in sicurezza. Interviene la ditta specializzata

Cadono calcinacci alla Fumaroli

E' il dirigente Riccardo Agresti ad informare la cittadinanza di quanto accaduto: "Sabato mattina sono caduti pezzi di calcinacci di grandi dimensioni presso l'atrio della "Fumaroli". Fortunatamente non hanno colpito nessuno". Il dirigente ha chiesto immediatamente l'intervento dell'amministrazione, altrimenti si sarebbe visto costretto a chiudere il plesso. Da quanto apprendiamo già nella giornata di sabato l'amministrazione ha effettuato un sopralluogo con un successivo primo intervento di messa in sicurezza della zona. Questo permetterà di continuare ad utilizzare il plesso. Ieri l'intervento risolutivo da parte della ditta specializzata. Alla luce di quanto accaduto il preside Agresti, che rin-



grazie l'assessore Bitti per il sollecito intervento, chiede, però, un controllo generale delle strutture scolastiche al fine di scongiurare tali episodi.

L'Ufficio manutenzione ha partecipato al bando del Ministero, per noleggiare 14 strutture che saranno messe a disposizione dei vari Circoli didattici

Nuove strutture a disposizione delle scuole di Ladispoli

"Una grande opportunità per vivere al meglio anche gli spazi verdi delle nostre scuole". Con queste parole l'assessore alla pubblica istruzione, Fiovo Bitti, di concerto con l'assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis, e il delegato all'edilizia scolastica, Emiliano Fiorini, ha annunciato che l'Ufficio manutenzione del comune di Ladispoli ha provveduto a partecipare al bando del Ministero dell'istruzione, richiedendo la disponibilità in noleggio di 14 strutture che saranno messe a disposizione dei vari Circoli didattici. "Fermo restando che non abbiamo bisogno di aule per la didattica - ha proseguito Bitti - questi spazi potranno esse-

re impiegati per le attività più varie, a seconda delle singole esigenze. Spazi ludici per i bambini più piccoli oppure per laboratori per quelli più grandi, ad esempio. Lo studio di fattibilità presentato al Ministero circa le necessità di installazione di strutture temporanee prefabbricate a supporto delle attività didattiche e ai fini del mantenimento del distanziamento sociale, è stato redatto sulla base delle esigenze manifestate dagli istituti scolastici nelle varie riunioni che si sono tenute a seguito dell'emergenza sanitaria. Terremo informati i cittadini e i dirigenti scolastici sulle risposte che arriveranno dal Governo".



Il presidente David Granieri: "Una vera eccellenza del nostro territorio" Coldiretti: "Salvaguardare il territorio scegliendo prodotti della pastorizia laziale"

"La tutela del territorio passa anche attraverso la pastorizia", dice il presidente di Coldiretti Lazio, David Granieri. "La difesa dei pascoli - prosegue - è fondamentale per salvaguardare e valorizzare il paesaggio e i prodotti ovini come l'abbacchio romano Igp. Una vera eccellenza del nostro territorio". Nel Lazio ci sono realtà particolarmente vocate, dove ogni anno si svolgono manifestazioni che rappresentano un connubio tra tradizione e futuro, come la "Festa della transumanza" di Rascino, in provincia di Rieti, insieme a momenti di aggregazione e degustazione dei prodotti. "Non dimentichiamo - prosegue Granieri - che questo lavoro, grazie anche al coinvolgimento delle nuove generazioni, ha saputo mantenere intatte e tramandare le tradizioni del nostro territorio. La pastorizia è anche uno strumento di promozione delle produzioni come le carni ovine, ma anche i formaggi, i latticini, la ricotta romana Dop. A riguardo ricordiamo che nel Lazio abbiamo prodotti di eccellenza come l'abbacchio romano Igp. È fondamentale, lo ricordiamo perché è da sempre una nostra battaglia, continuare a certificare l'abbacchio romano per ottenere l'Indicazione Geografica Protetta, che rappresenta una tutela non solo per i pastori e per l'intera filiera, ma anche per i consumatori. Il marchio Igp assicura, infatti l'adozione di un disciplinare approvato dalla Comunità Europea. È importante, inoltre, creare e potenziare un'attività di marketing per favorire la vendita di questi prodotti. Questo è solo uno dei tanti progetti a cui stiamo lavorando". Le aziende zootecniche con la presenza dei



loro pascoli garantiscono la manutenzione di vaste aree, che altrimenti avrebbero bisogno di interventi di conservazione con un ulteriore aggravio di costi per le pubbliche amministrazioni.

Zone che senza la loro presenza sarebbero rimaste abbandonate, incolte e invece grazie a loro vengono curate, custodite insieme al carico di storie e tradizioni che accompa-

gnano i pastori, veri custodi del passato e delle biodiversità animali e vegetali. "I Comuni dovrebbero incentivare delle forme di gestione conservativa dei prati mediante il pascolamento ovino - conclude Granieri - traendo anche esperienza da quanto già avviene in altre realtà del nostro Paese, dove progetti di questo tipo sono stati avviati da tempo e con successo. Siamo pronti ad accoglierli con entusiasmo nella nostra regione, dal momento che rappresentano una grande opportunità per lo sviluppo del mondo agricolo. È importante puntare alla multifunzionalità, per migliorare la manutenzione del territorio e allo stesso tempo valorizzare i prodotti di eccellenza".

Fs Italiane: in arrivo il 3° treno Rock di Trenitalia per il Lazio

Arriva il terzo dei 65 nuovi treni Rock di Trenitalia (Gruppo FS Italiane) per il rinnovo della flotta regionale del Lazio. A partire da oggi il Rock entra in servizio sulle linee FL1 Orte-Fiumicino Aeroporto e FL3 Roma-Viterbo, offrendo una migliore qualità del viaggio.

In arrivo altri treni

Oltre ai 65 nuovi treni Rock, pensati e costruiti anche per le nuove generazioni, nel programma di investimento pluriennale del Gruppo FS Italiane, in accordo con la Regione Lazio, sono previsti altri 4 treni 200 km/h e 3 treni bimodali che rinvieranno totalmente la flotta viaggiante, portando l'età media dei convogli a 6 anni nel 2024. I nuovi treni rientrano nei Contratti di Servizio di lunga durata che Trenitalia ha firmato con le singole Regioni, assicurando così importanti investimenti con ricadute positive per la qualità del servizio e per l'intero indotto industriale italiano. Trenitalia continua così a fornire il suo contributo in questo momento difficile per il

Paese, con la convinzione che al più presto la situazione potrà migliorare.

Grande attenzione all'intermodalità

Treni, ma non solo. Grande attenzione anche sul tema dell'interconnessione tra i diversi mezzi di trasporto, con l'obiettivo di valorizzare il servizio pubblico locale grazie ai tanti collegamenti intermodali presenti nel Lazio. Tra questi anche i nuovi collegamenti treno+bus tra la stazione di Ferentino-Supino e la località di Fumone e tra la stazione di Frosinone ed il centro di Frosinone, attivi dallo scorso 16 novembre.

Il Rock

I nuovi convogli progettati con tecnologie di ultima generazione, ecosostenibili e spaziosi, permettono di ridurre i consumi del 30% rispetto ai treni precedenti e sono composti per il 97% di materiale riciclabile. Inoltre al loro interno è possibile trasportare fino a 18 biciclette.

Bombole d'ossigeno, monitoraggio a Santa Marinella

SANTA MARINELLA - Avviato il monitoraggio sul territorio comunale di Santa Marinella per stabilire la quantità di bombole d'ossigeno. Per una volta il responsabile del Centro Studi Aurhelo ha segnalato una situazione che riteniamo sia doveroso verificare per far sì che non si ripeta quanto accaduto nelle prime fasi della pandemia quando a scarseggiare furono le mascherine. Sappiamo, infatti come denunciato anche dall'Ordine dei Medici di Roma che in tutta Italia mancano all'appello, perché non sono stati riportati i vuoti di oltre un milione di bombole. A mancare non è l'ossigeno, che viene prodotto in sufficienza, ma il contenitore in cui metterlo per poterlo somministrare ai pazienti Covid. Molti parenti di pazienti deceduti, ad esempio, buttano le bombole dopo averle usate, anche perché non c'è informazione in merito. In molti casi invece, i contenitori vuoti giacciono nei magazzini di farmacie o strutture sanitarie.

«Una giusta segnalazione - ha riferito il sindaco Tidei - e anche se non è competenza del comune, ritengo doveroso impegnarmi su questo fronte e, giustamente, ho già delegato l'assessore Renzo Barbazza che anche nella sua veste professionale di medico ospedaliero si è già attivato e sta verificando se esistono delle criticità». Normalmente, infatti, le bombole d'ossigeno sono prese a noleggio dalla Asl e di solito quando il bisogno termina, sono restituite, così da poter essere ricaricate e fornite ad altri pazienti.

«A tal proposito - afferma Barbazza in attesa di aver un riscontro dalle farmacie e depositi di zona, è importante in questo momento d'indubbia emergenza sanitaria, sensibilizzare la popolazione affinché nessuno si trattienga in deposito una bombola se non ha più necessità di utilizzarla». La situazione è perfettamente sotto controllo presso la postazione d'emergenza dell'Ares 118 di Santa Marinella dove la fornitura di bombole è costante e non si verifica alcun disservizio.

in Breve

Santa Marinella, Tidei:

"Potenziali 3000 positivi in città, massima attenzione"

"Cari amici dai dati ASL ieri avevamo in città 86 positivi. Tanti ma molti meno di altri comuni che superano quota 300. Dalle statistiche rileviamo che uno su 5 abitanti è positivo (asintomatici o con sintomi). Ciò vuol dire che in città girano indisturbati oltre 3000 positivi al netto di chi è guarito o di chi ci ha lasciato la vita. E la quasi totalità di questi non è neanche consapevole di avere contratto il virus. Dopodiché io continuo a ricevere segnalazioni di cittadini che vedono assembramenti ovunque con giovani anche senza mascherine che giocano e si divertono tra abbracci e goliarie varie. Cosa dire? Con 3000 positivi che girano indisturbati è necessaria la massima cautela e attenzione: mascherine sempre e ovunque, distanziamento sempre, mani spesso lavate o disinfettate. Con i tre nuovi vigili e con l'impegno congiunto con le locali stazioni dei Carabinieri intensificheremo i controlli. Ma al di là di questo quello che conta soprattutto è l'autoregolamentazione di ognuno ed un grande senso di responsabilità se vogliamo salvaguardare la nostra salute e soprattutto quella degli altri. Aggiungo che dalla prossima settimana, appena ricevute le relative autorizzazioni, ci saranno tra la città e la frazione di S. Severa almeno 4 postazioni per effettuare i tamponi. Martedì vi daremo i dettagli, dopodiché affrettatevi a sottoporvi al tampone. È nell'interesse di tutti". Così il primo cittadino in un post social.

Fiumicino, Parente

(Delegato Sicurezza):

"Fine settimana positiva"

Circa 80.000 residenti più tutto il flusso di romani che il fine settimana sceglie Fiumicino come meta per il pranzo o per una passeggiata, a fronte soltanto di 7 mascherine consegnate e fatte indossare ai "distretti" (3 a Fiumicino e 4 a Fregene). "Sto in questi numeri - spiega Domenico Parente, delegato del sindaco alla Sicurezza - tutto il successo della scelta del primo cittadino Montino di non chiudere rotti, di non fare strade e piazze 'zona rossa', per andare incontro alle esigenze economiche del tessuto cittadino pur senza rinunciare alla sicurezza. In campo infatti, come lo scorso fine settimana, decide di uomini e donne delle forze dell'ordine del volontariato. Un'azione persuasiva e non repressiva - spiega ancora Domenico Parente - che ha portato i frutti sperati. Un'azione possibile grazie all'impegno di decine di volontari con lo scopo preciso di controllare, spiegare, convincere e fornire le mascherine protettive a chi non le stava usando. Anche le forze dell'ordine hanno attuato un metodo più di convincimento che di repressione, ovviamente salvo i casi in cui la mole di alcuni soggetti si sommano alla scarsa attenzione alla salute di tutta la comunità".

Rispetto delle norme anti-covid: chiuso un locale sul lungomare di Civitavecchia

Sono proseguiti anche questo fine settimana i controlli interforze per verificare il rispetto e l'attuazione delle norme emanate dal DPCM del 3 novembre per il contenimento del contagio da Covid-19. Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Polizia Locale, hanno svolto un mirato servizio volto a verificare il rispetto delle regole sul divieto di assembramento e l'uso corretto delle mascherine da parte dei numerosi cittadini che hanno affollato, complice la bella giornata di sole, il lungomare civitavecchiese e delle altre località del litorale tra sabato e domenica. L'attenzione delle Forze dell'Ordine si è concentrata soprattutto sul rispetto delle regole da parte dei titolari dei locali, con

particolare attenzione ai limiti di capienza, al rispetto del distanziamento dei tavoli ed al numero di clienti previsto dalle norme emanate nel DPCM per la fondamentale tutela della salute pubblica. Nell'ambito dell'attività, gli agenti del Commissariato di Polizia, hanno disposto la chiusura di 5 giorni di un noto locale civitavecchiese sul lungomare Thaon de Revel. Gli agenti hanno verificato la mancanza del distanziamento tra i tavoli ed il mancato rispetto delle norme che regolano il numero di clienti previsto ad ogni tavolo. Oltre alla chiusura del locale ed alle sanzioni al proprietario, già sanzionato a maggio per analoghe mancanze, sono stati sanzionati anche sei clienti che, al controllo degli agenti, non rispettavano

l'obbligo di distanziamento sociale. Durante i servizi interforze sono state controllate oltre 350 persone e 50 locali. Nell'ambito delle attività di controllo gli agenti delle volanti del Commissariato hanno denunciato in Stato di libertà per resistenza, oltraggio a pubblico ufficiale e guida in stato di ebbrezza un italiano che uscito da un ristorante, ha rischiato, con una manovra azzardata, di investire i poliziotti impegnati nei controlli anticovid. L'uomo sceso dal mezzo è subito apparso particolarmente alticcio, cominciando ad inveire contro gli agenti insultandoli. Accompagnato negli Uffici del Commissariato è stato sottoposto ad alcol test, che è risultando ben oltre la soglia massima prevista.

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

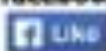
**CHIUSO
IL MARTEDÌ**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Perché la pandemia non scoraggia gli investitori delle squadre di calcio

Nonostante l'impatto devastante della pandemia sull'ecosistema calcio, gli investitori non sembrano essere scoraggiati e il mercato delle transazioni societarie rimane attivo. Uno studio condotto da KPMG rivela che per il 2020 sono state registrate 20 operazioni, queste rappresentano una frenata rispetto alle 45 del 2019, ma rimangono in linea con quelle verificate nel 2018 (poco più di 20). Con questa situazione, infatti, le società sportive europee, ed in particolar modo quelle calcistiche di divisioni inferiori, rappresentano per gli investitori delle risorse scarse da poter valorizzare. Nel 2020 sono stati accertati 2 investimenti nelle divisioni inglesi (Wigan Athletic e Charlton Athletic). In Spagna va segnalata l'acquisizione del 35% delle quote del Girona FC (club di "Segunda División"). In Francia le transazioni sono

state invece 5, la maggior parte delle quali riguarda quote di minoranza di società di leghe inferiori. In Italia è da evidenziare il passaggio di maggioranza dei club Parma Calcio e Venezia FC, oltre alla più recente acquisizione del 86,6% delle quote dell'AS Roma da parte del gruppo Friedkin. Come rivela il mercato delle transazioni, il Covid-19 ha creato circostanze speciali che hanno incoraggiato gli investitori in cerca di opportunità; un esempio è proprio la squadra della Roma, acquisita ad un prezzo inferiore rispetto a quello concordato prima della pandemia. Il grafico che segue, elaborato da KPMG, dimostra che ci sono stati diversi investimenti, soprattutto in società calcistiche non di primissimo livello.

In particolare, secondo quanto rivela l'analisi di KPMG, le società d'investi-



mento americane sono le più interessate a sfruttare il momento. Esse hanno infatti le risorse per agire rapidamente e trarre vantaggio da queste opportunità. Le occasioni non si limitano all'acquisto di un club ad un prezzo inferiore, anche i giocatori potrebbero essere tesserati ad

una cifra vantaggiosa nelle prossime finestre di mercato. Inoltre, sebbene il sistema americano, con la mancanza di promozioni e retrocessioni, offra un terreno di investimento più solido e sicuro, gli acquirenti devono pagare un maggiore prezzo per una quota inferiore. Ciò spinge ad investire nel mercato europeo. Ad esempio, una quota del 10% del Los Angeles FC (squadra di MLS) è stata acquistata da più investitori minori per 70 milioni di dollari a marzo (valore complessivo 700 milioni); il Newcastle United FC, un club storico inglese con una vasta base di fan, è stato comprato per 300 milioni di sterline (396 milioni di dollari circa). In aggiunta, i recenti regolamenti del calcio europeo hanno portato maggiore stabilità economica (es. il Financial Fair Play) e hanno allineato i campionati del Vecchio

Continente a quelli del Nuovo (meno volatili e più "business oriented").

Il calcio in Europa è diventato sempre più obiettivo di investimento grazie all'evoluzione degli ultimi 30 anni. Intorno agli anni 90, infatti, le squadre si sono trasformate in brand, aumentando il loro appeal. Tra il 2010 e il 2018 il mercato calcistico europeo è cresciuto del 65%, da 13 miliardi a 21 miliardi di euro. Non sorprende quindi che nell'ultimo trentennio siano state molte le transazioni con gruppi d'investimento americani, da sempre orientate al profitto. Queste, infatti, offrono un solido background finanziario unito ad una vasta esperienza nel settore sportivo e possiedono il "know-how" per ottenere il massimo interesse.

(di **Alessandro Presta** - tratto da **Sporteconomy.it**)

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

Estr. n.140 del 21/11/2020

Bari	47	67	9	60	21
Cagliari	67	76	61	81	78
Firenze	7	43	4	16	61
Genova	34	79	89	25	15
Milano	10	69	46	17	60
Napoli	86	89	19	24	49
Palermo	57	76	85	47	54
Roma	38	57	55	23	67
Torino	49	29	75	36	51
Venezia	52	67	2	64	42
Nazionale	84	26	11	6	60

Concorso numero 122 del 21/11/2020

6 24 37 55 76 82 Jolly 20 Star 11

QUOTE SUPERENALOTTO

Premio	Valore in Euro (€)	Vincitori
6	67.428.237,55	0
5 + Jolly		0
5	99.084,97	2
4	343,12	588
3	27,36	22.205
2	5,40	349.098

I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA

RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	42 (73)	46 (67)	41 (63)	32 (61)	44 (60)
CAGLIARI	2 (116)	35 (57)	90 (55)	88 (53)	6 (51)
FIRENZE	21 (88)	54 (63)	40 (60)	70 (54)	72 (53)
GENOVA	18 (122)	50 (96)	54 (72)	82 (62)	80 (60)
MILANO	55 (84)	67 (73)	61 (69)	53 (66)	20 (62)
NAPOLI	37 (115)	36 (98)	64 (81)	1 (80)	82 (47)
PALERMO	75 (88)	46 (64)	15 (55)	82 (54)	43 (51)
ROMA	87 (107)	86 (59)	47 (56)	24 (53)	50 (47)
TORINO	59 (63)	13 (58)	24 (55)	89 (53)	86 (51)
VENEZIA	5 (69)	59 (59)	61 (52)	30 (48)	11 (47)
TUTTE	68 (7)	73 (7)	59 (6)	77 (4)	88 (4)
NAZIONALE	14 (111)	61 (52)	49 (51)	66 (50)	67 (48)

SESTINA

Numero Ritardo	11	57	66	71	72	83	23	80	42	78
	68	43	43	35	33	33	32	31	30	30

sergio.gazzetta@libero.it

I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO

CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Vasta operazione antidroga degli agenti di diversi Commissariati romani Dieci pusher arrestati dalla Polizia

Manette in via Tommaso Smith, via Poseidone e al centro commerciale di Tor Bella Monaca



Durante un servizio mirato al contenimento del fenomeno dello spaccio illegale di sostanza stupefacente, gli agenti del III distretto Fidene Serpentara hanno arrestato S.K. cittadino albanese di 26 anni, che durante il servizio, veniva notato in atteggiamenti sospetti all'interno di un androne condominiale in via Tommaso Smith. Sottoposto a perquisizione dai poliziotti, il ragazzo veniva trovato in possesso di 1,5 kg di cocaina e 1480 euro in contanti. Gli agenti del VI distretto sezionale Casilino Nuovo essendo a conoscenza che da alcuni giorni, in via Poseidone, stazionava

un giovane romano G. A. di 19 anni che cedeva dello stupefacente a tossicodipendenti di zona, sono intervenuti cogliendolo in flagranza. La perquisizione personale ha permesso di rinvenire 45,20 grammi di hashish e la somma complessiva di 90,00 euro, oltre a fogli manoscritti riportanti la contabilità e materiale per il confezionamento. Sempre gli agenti del VI Distretto Sezionale Casilino Nuovo durante un servizio di appostamento e osservazione all'interno del parcheggio del Centro Commerciale "Le Torri" che si trova nel noto quartiere di Tor Bella Monaca, hanno

arrestato C. F. cittadino Italiano di 21 anni bloccato subito dopo aver concluso una compravendita di stupefacente. Sottoposto a perquisizione personale, l'uomo è stato trovato in possesso di 14,15 grammi di cocaina e 80 euro in contanti. La perquisizione estesa al veicolo condotto dal giovane ha permesso di rinvenire materiale per il confezionamento oltre alla chiave di una seconda vettura. Solo dopo un'estenuante opera di convincimento il 21enne ha indicato dove si trovasse l'auto e una volta individuata, al suo interno sono stati trovati 1.445,00 euro in contanti e 55,90 grammi di cocaina.

Droga: week end intenso anche per i Carabinieri

Nel fine settimana, nell'ambito dei quotidiani servizi antidroga nella Capitale, i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno arrestato quattro persone per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma San Pietro hanno arrestato due cittadini stranieri – un 30enne del Gambia senza fissa dimora e una 62enne del Messico, entrambi già noti alle forze dell'ordine – sorpresi mentre contrattavano uno scambio di droga in via Asmara. I Carabinieri hanno accertato che la donna stava per acquistare 20 dosi di marijuana dal 30enne, per poi rivenderlo a sua volta ad un suo conoscente. Interrotta la trattativa e bloccati i due, i Carabinieri hanno recuperato e sequestrato la droga e 100 euro in contanti. A Ponte Sisto, invece, i Carabinieri della



Stazione Roma Trastevere hanno bloccato un 39enne del Senegal, senza fissa dimora e con precedenti, "pizzicato" mentre cedeva alcune dosi di marijuana ad un giovane, identificato e segnalato, quale assuntore, all'Ufficio Territoriale del Governo di Roma. Nelle tasche del pusher sono state trovate altre dosi della stessa sostanza e denaro contante.

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro, infine, hanno arrestato un 19enne romano sorpreso, in via Latina, a cedere alcune dosi di hashish ad un coetaneo. La successiva perquisizione a casa del giovane spacciatore, poco distante, ha permesso ai Carabinieri di rinvenire, occultati nella sua camera da letto, altri 100 g della stessa sostanza stupefacente, un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento. Dei pusher arrestati, uno, lo studente 19enne, è stato sottoposto agli arresti domiciliari mentre gli altri tre sono stati trattenuti nelle camere di sicurezza delle varie caserme, in attesa del rito direttissimo.

Roma, droga e telefonini per il figlio detenuto a Rebibbia: fermata una donna



Si era presentata presso la Casa di reclusione di Rebibbia, a Roma, per sostenere un colloquio con il figlio detenuto, ma la Polizia Penitenziaria ha scoperto il suo tentativo di introdurre dello stupefacente e dei telefoni cellulari, perfettamente funzionanti e completi di carica-batteria. A dare la notizia è il Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE, il primo e più rappresentativo della Categoria, per voce del Segretario nazionale del Lazio Maurizio Somma che

esprime "vivo apprezzamento per la sagacia e la professionalità dei poliziotti penitenziari in servizio nel carcere di Rebibbia, sempre in prima linea nel contrasto alle attività illecite ed alla diffusione di droga". Somma spiega che "due microcellulari e della sostanza stupefacente di tipo hashish sono stati rinvenuti dal personale di Polizia Penitenziaria addetto al reparto colloqui all'interno delle suole di un paio di scarpe da ginnastica, che una donna intendeva far arrivare al figlio detenuto. I

telefonini, dotati di cavetto di ricarica, sono stati sequestrati e la donna deferita all'autorità giudiziaria per reati legati al possesso di stupefacenti e per il reato di introduzione in carcere di apparecchi cellulari, previsto dal nuovo decreto sicurezza. Plauso del SAPPE al personale di polizia penitenziaria di Rebibbia per la sagacia, l'attenzione e la professionalità dimostrate. Sono oramai svariati i tentativi per occultare droga e telefonini e introdurli poi all'interno degli istituti penitenziari: ma il personale di polizia penitenziaria, pur senza l'ausilio di adeguati mezzi, è sempre più professionale nel rinvenimento di tutto ciò che non è legale e non è consentito introdurre nel carcere". Donato Capece, segretario generale del SAPPE, ricorda che nella Relazione annuale 2020 della Direzione centrale per i servizi antidroga (Dcsa), che traccia l'andamento del narcotraffico in Italia e, di conseguenza, descrive il consumo di sostanze illecite da parte degli italiani, è emerso che "continua, per il terzo anno consecutivo, il trend crescente delle morti per overdose

che, con un ulteriore incremento pari a 37 unità, raggiunge quota 373, con un aumento dell'11,01% rispetto all'anno 2018. In oltre la metà dei casi, la causa del decesso è da attribuire al consumo di oppiacei (169 casi all'eroina, 16 al metadone, 1 al fentanyl, e 1 alla morfina). Dal 1973, anno in cui hanno avuto inizio le rilevazioni in Italia sugli esiti fatali per abuso di droga, sono complessivamente 25.780 i morti causati dal consumo di stupefacenti. L'andamento in atto è un fenomeno estremamente preoccupante, sul quale gli analisti e gli esperti delle diverse discipline dovranno continuare ad interrogarsi per individuare le cause e porre un argine non solo sul piano della repressione del traffico e dello spaccio". Capece ricorda infine che "la Polizia Penitenziaria è quotidianamente impegnata nell'attività di contrasto alla introduzione di telefoni cellulari e alla diffusione della droga nei penitenziari per adulti e minori. Il numero elevato di tossicodipendenti richiama l'interesse degli spacciatori che tentano di trasformare la detenzione in business".

Grave incidente sulla via del Mare: muore un centauro, ferita una donna

Terribile incidente sulla via del Mare, a poca distanza dall'uscita del Grande Raccordo Anulare. A scontrarsi una Opel Mokka e una moto guidata da F.F., un 39enne che nell'urto ha perso la vita. Sul posto sono arrivati i sanitari del 118 che non hanno potuto fare nulla per salvarlo: le sue ferite erano troppo gravi e l'uomo è morto pochi minuti dopo l'incidente. A bordo della moto oltre all'uomo deceduto si trovava anche una ragazza di 26 anni che è rima-

sta gravemente ferita: la giovane è stata trasportata in codice rosso al pronto soccorso dell'ospedale San Camillo. Nello stesso ospedale è stato portato anche il conducente dell'auto, un 37enne, per essere sottoposto ai test antidroga e alcol. I rilievi sono stati effettuati dalla Polizia Locale del Gruppo Eur, che hanno chiuso la strada in direzione Ostia e l'uscita 28 del GRA per circa due ore. La salma dell'uomo è stata portata a Tor Vergata per poter effettuare l'esame autoptico.



Propopapa (Area PMI): “A Natale sosteniamo le aziende dell’agroalimentare della provincia”

“E’ un settore in crisi che attende gli ammortizzatori sociali di Marzo”

In vista del Natale e con la riapertura ai ristoranti la sera potrebbe esserci una boccata d'ossigeno per quelle aziende dell'agroalimentare che hanno sofferto il mezzo lockdown. La provincia di Roma, infatti, vanta molte imprese alimentari ed agricole che oltre ad offrire molti posti di lavoro, godono di eccellenze che sono un vanto per la regione. La riduzione dei consumi, prevalentemente a Roma con ristoranti e locali, sta tenendo sul filo molte imprese agroalimentari che confidano su un'immediata ripresa nel corso del Natale. << Con la nostra associazione - spiega Protopapa di Area PMI - abbiamo raccolto le sensa-



zione di molti operatori di questo settore, demoralizzati da un presente nefasto, ma fiduciosi dei prossimi provvedimenti. Il mese di dicembre con le feste natalizie non sarà come gli anni passati, dovremmo

aspettarci dei cali nei consumi sostanziosi, sperando che non ci siano limitazioni. L'appello, rivolto ai consumatori, è quello di sostenere la filiera locale poiché oltre al fatto che comprando dai nostri produttori è garantita bontà e genuinità, c'è da aggiungere che acquistando si salvaguardano molti posti di lavoro - continua Protopapa - e siccome molti lavoratori nel settore non hanno avuto la cassa integrazione di Marzo, la speranza è che i consumatori abbiamo a cuore le aziende locali sostenendole facendo acquisti da loro. Assumiamoci questa responsabilità, teniamo in vita le imprese dei nostri territori.

Barbaro (Gruppo Misto): «DDL per estendere agli agenti di Pubblica Sicurezza il diritto di comprare senza licenza un'arma da fuoco»

In un momento storico in cui è maggiore la richiesta di sicurezza da parte dei cittadini - anche alla luce di quanto accaduto a Marsiglia ed a Vienna - è stata depositato al Senato un nuovo Disegno di Legge a firma del sen. Claudio Barbaro (Gruppo Misto, componente della Commissione Istruzione Pubblica e Beni Culturali a Palazzo Madama) che riforma l'articolo 73 del regolamento di cui al Regio Decreto 6 maggio 1940, n. 635, in materia di licenza, porto e detenzione di armi per gli agenti di Pubblica Sicurezza. «I soggetti che possono portare seco armi da fuoco senza licenza - si legge nella relazione introduttiva al DDL - sono coloro che ricoprono gli uffici di "Capo della Polizia, Prefetti, Vice Prefetti, ispettori provinciali amministrativi, Ufficiali di Pubblica Sicurezza, Pretori e Magistrati addetti al pubblico ministero o all'ufficio di istruzione"; i semplici agenti di Pubblica Sicurezza, invece, possono portare l'arma anche quando non sono in servizio ed in abiti civili, ma, ai sensi del secondo comma del citato articolo, senza licenza ciò può avvenire solo con "le armi di cui sono muniti, a termini dei rispettivi regolamenti". In sostanza, essi possono portare, senza licenza, solo le armi di ordinanza». «È ormai maturo il tempo - scrive il Senatore - di modificare queste disposizioni, entrate in vigore in tutt'altro periodo storico, e quindi superare questi differenti trattamenti, che non hanno ragione di esistere in una democrazia compiuta ed in un sistema che arruola le proprie Forze di polizia con criteri molto selettivi e richiedenti la massima professionalità: il presente disegno di legge, quindi, intende



estendere il diritto, al pari delle citate categorie del primo comma dell'articolo 73 del Regio Decreto n. 635 del 1940, di comprare senza licenza un'arma da fuoco e quindi la facoltà di portarla con sé ad ogni agente di Pubblica Sicurezza». «Tale necessità - continua - è stata più volte sollecitata dalle rappresentanze degli agenti di Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza, principalmente per la ragione che l'arma da fianco di ordinanza che viene fornita dallo Stato agli agenti è una pistola da "porto manifesto", quindi di grosse dimensioni e sensibile pesantezza, conseguentemente di scarsa occultabilità, specialmente con abiti estivi». «Vale la pena sottolineare - spiega il sen. Barbaro - che allorché l'arma, ancorché nascosta, è visibile ed individuabile, essa diventa un pericolo per il portatore che può essere esposto al furto o alla rapina della stessa: paradossalmente ciò diventa una occasione di pericolo, oltre che di panico e allarme sociale, anziché un modo per implementare la sicurezza degli agenti e degli stessi cittadini. L'episodio recente dell'omicidio del carabiniere Mario Rega Cerciello dovrebbe fare riflettere: il militare è andato

disarmato all'appuntamento con la morte, perché, come è molto frequente fra carabinieri e agenti di polizia quando essi operano in borghese, ha deciso di non portare con sé la pistola d'ordinanza, ritenuta troppo grande, vistosa e pesante. La Beretta 92 FS d'ordinanza, infatti, è lunga 217 mm e, carica, arriva a pesare 1 chilo; un'arma di pari calibro, in versione compatta, può avere misure sensibilmente ridotte». «La dimensione numerica dei Corpi di Pubblica Sicurezza attualmente in servizio - continua il sen. Claudio Barbaro - riporta un organico intorno alle 330.000 unità fra Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di finanza e Corpo della polizia penitenziaria; la percentuale degli agenti è superiore ai due terzi di tutti gli uomini impiegati, conseguentemente si consideri che l'approvazione del presente disegno di legge comporterebbe, fra l'altro, anche un aumento notevole di acquirenti privati di armi, con notevole conforto per l'intera filiera, dal produttore al rivenditore. Il comparto armiero, nel nostro Paese, conta più di 2.330 imprese e sfiora i 100.000 occupati nel settore, tuttavia il segno positivo della produzione cresce solo grazie all'export, assunte le limitazioni di accesso alle armi vigenti in Italia per i cittadini, che ne rappresentano i clienti privati finali. In tempi di crisi economica così impattante nel tessuto produttivo nazionale, le disposizioni del presente disegno di legge offrirebbero un conforto ad un segmento imprenditoriale e occupazionale in cui il Paese vanta, peraltro, una tradizione di grande qualità e una affermazione notevole su scala internazionale».

Vaccini antinfluenzali, Rampelli (Vpc-Fdi): “Tra bocciature e ritardile dosi nel Lazio non sono arrivate. Zingaretti inadempiente”

“Mentre nelle regioni italiane mancano ancora 15 milioni di dosi antinfluenzali, nel Lazio scoppia la grana delle dosi fermate alla dogana. L'Agenzia del farmaco francese avrebbe bocciato, ai controlli di qualità, le 55mila scorte destinate alle Asl. Peraltro, non sarebbe nemmeno il primo caso: 1,4 milioni di dosi non sono mai arrivate perché, a detta della

Regione Lazio, è stata chiesta la messa in mora dell'azienda che li produce in quanto non sono stati rispettati i tempi di consegna. Tra bocciature e ritardi, lotti che si perdono per strada quando migliaia di persone si sono prenotate per vaccinarsi, con i medici di base costretti a mandare a casa i pazienti il caos regna sovrano, gli anziani sono doppiamente a

rischio. Ieri le mascherine, oggi le dosi di vaccino antinfluenzale, non esiste un centro per soli pazienti Covid e gli ospedali agiscono in promiscuità favorendo il contagio...il governatore Zingaretti è inadempiente e tarocca i numeri per non retrocedere”. E' quanto dichiara in una nota Fabio Rampelli, vicepresidente della Camera e deputato di Fdi.

Meuti (Psi): “Enti del terzo settore fondamentali per il contrasto alla “nuova povertà”

Il Terzo settore da sempre si occupa delle criticità delle famiglie e non solo, supportando spesso gli enti pubblici. Ne fanno parte un gran numero di cittadini che uniti in Associazioni, cooperative sociali e non profit, hanno come intento comune quello di supportare quelle realtà, ma purtroppo non hanno molte risorse. Oggi, la nuova povertà, si evince dal fatto che a rivolgersi agli ETS (Enti Terzo Settore), sono sempre più famiglie e non soltanto per un discorso legato al periodo buio di quest'anno 2020: la pandemia certo non ha aiutato affatto! Ma le famiglie oggi richiedono il supporto degli ETS, soprattutto per ottenere l'accorciamento di liste di attesa per valutazioni cliniche, o per un supporto al metodo di studio o per bisogni primari come cibo e/o medicinali. Le Associazioni legate al territorio hanno sicuramente una marcia in più, in quanto conoscono le esigenze familiari nel tessuto sociale a volte più delle ASL, dei Comuni e dei Municipi.

Oggi il volontariato esiste solo per il buon cuore: gli unici interessi che ruotano intorno a questi servizi sono il bene sociale, l'assistenza e la professionalità, in silenzio, senza mostrarsi, continuando a esserci, ma certo è che se lo Stato non inizia a supportarle, rischiano la chiusura, mettendo in ginocchio definitivamente tutte quelle realtà che per tanti motivi devono appoggiarsi alle ETS. Gli ETS sono composti da personale specializzato, là dove sia richiesto questo intervento, da persone che hanno a cuore il benessere delle famiglie, dai volontari che percepiscono solo un rimborso spese, ma che



danno comunque un supporto ai centri, donando il loro tempo agli altri. Inoltre gli stessi centri ETS non hanno sostegno per pagare gli affitti dei locali o aiuti per affrontare le spese vive in quanto avendo una rendicontazione annuale pari a zero vengono lasciate fuori da tutti i bonus e non possono neanche usufruire né di finanziamenti né di sostegno da parte dello Stato. Come Socialisti comprendiamo perfettamente la funzione dei centri ETS e non possiamo fare altro che ringraziarli per l'enorme lavoro svolto dalle loro operatrici e dai operatori soprattutto in un momento come questo. Sosteniamo che spesso svolgono il ruolo prezioso di cuscinetto, incanalando e placando, una sempre più crescente rabbia verso le Istituzioni politiche e sanitarie del Paese. Chiediamo alle Istituzioni un aiuto concreto a supporto degli invisibili e dei più fragili. E tutto questo passa inequivocabilmente per il supporto economico degli Enti del Terzo Settore che si prendono cura, oggi, dei molti cittadini che versano in condizioni di povertà e che si sentono ignorati dalle Istituzioni. Così Marina Meuti, membro di Segreteria PSI Federazione Metropolitana di Roma.

Dibattito al Liceo di Scienze Applicate e Istituto Tecnico Tecnologico Ferrari - Hertz di Roma con il Prof. Michele Vario

A scuola per i cervelli in fuga e gli scandali concorsuali

L'Istituto "Ferrari Hertz" online con l'autore Michele Vario, per un dibattito sui cervelli in fuga e gli scandali concorsuali. "Valori e principi spesso interpretati a favore dei furbi e dei protetti, a discapito di chi è costretto a rinunciare alla meritocrazia e a trovare fortuna in altre città". È il tema del tutto attuale del quale si parlerà, in videoconferenza con il professor Michele Vario, autore del libro "I Sogni svaniti", il prossimo il 25 Novembre 2020, in un dibattito con la dirigente Ida Crea, il docente Luigi Lamberti e le classi del Liceo Scientifico di Scienze Applicate, Informatica e Automazione, presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Enzo Ferrari - Hertz", nel cuore del quartiere di Cinecittà a Roma. Alla sua prima fatica letteraria, Michele Vario, di mestiere insegnante, si concentra sulle disastrose vicende della gestione concorsuale, via uni-



che e obbligatorie per un giovane che voglia accedere al mondo del "pubblico", senza rinunciare ai valori e ai principi sanciti da regolamenti e decreti ministeriali, mai del tutto ascoltati. Il racconto, spesso ricco di spunti autobiografici, dipinge un quadro a tinte fosche del rapporto tra meritocrazia e mondo del lavoro, sottolineando le fughe di quei ragazzi che "migrano" altrove per la difesa dei propri diritti lavorativi. Basta leggere qualsiasi giornale per informarsi sui continui scandali della gestione dei concorsi pubblici, anche quelli delle

forze armate, un sistema denunciato più e più volte, che esprime una realtà difficile a estinguersi. Una risposta prova a darla quindi Michele Vario, già classificatosi nei Top 100 delle vendite su Amazon, in videoconferenza con ragazzi e docenti, in un momento nel quale anche l'emergenza pandemica può rallentare, aggravare ed escludere il futuro accesso al mondo del "pubblico". Necessario è dunque, proprio in questo momento di crisi, riuscire a coinvolgere le nuove generazioni per sensibilizzarle alla tutela dei propri diritti, in uno stato di crisi che chiede sempre più aiuto allo Stato italiano. Il ricavato del romanzo è stato già destinato a diverse associazioni di carattere culturale, di assistenza ai vulnerabili e/o volontariato che investe nella ricerca. Imminente l'uscita di un nuovo romanzo di Vario, un racconto sentimentale che si concentra su un

rapporto amoroso duale: delicato e tormentato, che si aggiunge in realtà alla raccolta di poesie, pensieri, aforismi e citazioni, di prossima pubblicazione. L'Autore Michele Vario - classe 1983, insegna Discipline Tecnico Scientifiche nelle Scuole Secondarie. È scrittore e autore di diverse opere. Il 15 Aprile 2020 pubblica il suo primo romanzo: "I sogni svaniti", con la Casa Editrice del gruppo (CSA Editrice). Si specializza, in ambito editoriale e di scrittura, in qualità di editor e ghostwriter, e poi come webmaster e web designer, per il sito www.mvautore.com e del canale YouTube (MVautore). La passione per la musica, approfondita dallo studio del pianoforte, si unisce inoltre alla professione giornalistica, prestata a varie testate. Ha ottenuto negli anni varie benemerenze e un encomio solenne per l'alto senso civico.

COVID NEL LAZIO

Bartoletti: "Niente allentamenti a Natale o a gennaio sarà una catastrofe"



"Non ci devono essere allentamenti a Natale e Capodanno, perché quello che stiamo facendo adesso è propedeutico all'inverno, che ancora non è arrivato. Bisogna tenere duro fino all'arrivo del vaccino". Lo ha detto, all'agenzia Dire, il vicepresidente dell'Ordine dei Medici di Roma e segretario provinciale della Fimmg Roma, Pierluigi Bartoletti.

Pierluigi Bartoletti. "Ricordo a tutti che a gennaio arriverà l'influenza, questo vuol dire che la febbre diventerà il problema numero uno perché ci saranno migliaia di persone da visitare, migliaia di persone a cui far effettuare il tampone - ha spiegato Bartoletti - Per cui lo ripetiamo: non dobbiamo fermarci adesso, ma continuare a mantenere le misure e a lavorare per evitare la catastrofe a gennaio". "La situazione negli ospedali è attenzionata, ma non stiamo a livelli di guardia. Il tempo di degenza medio per il Covid è lungo, ma non ho pazienti rimandati indietro per mancanza di posti letto". Lo ha detto, all'agenzia Dire, il vicepresidente dell'Ordine dei Medici di Roma e segretario provinciale della Fimmg Roma, Pierluigi Bartoletti.

CISL FP Roma Capitale e Rieti: "Dopo la proclamazione del nostro stato di agitazione delle scuole dell'infanzia

Solo silenzio dal Comune di Pomezia. Pronti allo sciopero"

"Chiesto l'intervento degli Osservatori per l'inclusione e della condizione delle persone con disabilità del MIUR e della Presidenza del Consiglio dei Ministri"

Dopo lo stato di agitazione e la richiesta del tentativo di conciliazione al Prefetto di Roma, purtroppo abbiamo ascoltato solo il silenzio assordante del Comune di Pomezia, che ad oggi non ha voluto un'interlocazione diretta con la nostra organizzazione sindacale per trovare una soluzione condivisa alle problematiche da noi evidenziate. Pertanto, la situazione, legata alla tutela dei diritti dei piccoli utenti e delle insegnanti, ci ha obbligato ad indire una nuova assemblea del personale insegnante delle scuole dell'infanzia di Pomezia per il prossimo giovedì 26 novembre dalle ore 8 alle ore 11 per decidere con le insegnanti la data per la proclamazione di uno sciopero per l'intera giornata, nel caso il Comune di Pomezia ed il Prefetto non convocassero alcuna riunione. Intanto è stato inviato il 20 novembre 2020 un sollecito al Prefetto di Roma ed al Comune di Pomezia, anche a seguito di un post su Facebook pubblicato dal MoVimento 5 Stelle - Pomezia (RM), allegato al presente comunicato, non siamo a conoscenza se tale pagina faccia direttamente capo al partito di maggioranza dell'en-

te, nel quale sono state riportate notizie circa quanto sarebbe emerso in una commissione consiliare proprio sulla scuola dell'infanzia, che se confermate, andrebbero, a nostro giudizio, totalmente in contrasto con quanto previsto dalla normativa vigente, dalle circolari ministeriali nonché dalle linee guida emesse in questi anni dal Ministero dell'Istruzione, tra cui le "Linee Guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", Circolare MIUR n. 4274 del 4 agosto 2009, nella quale si ribadisce che l'insegnante per le attività di sostegno non può essere utilizzato per svolgere altro tipo di funzioni, se non quelle strettamente connesse al progetto di integrazione, in quanto tale diverso utilizzo riduce anche in minima parte l'efficacia del progetto di inclusione nella classe del bambino disabile. Infatti, nel post invece è riportato testualmente che "l'insegnante di sostegno non è assegnato al bambino ma è di sostegno alla classe, è può capitare che venga utilizzato come supplenza non solo adesso che siamo in pandemia, ma sempre, ovvero quando l'assenza del docente è impreveduta e



non ci sono i tempi tecnici per consultare la messa a disposizione". Su questo punto ribadiamo che è inopportuno, a nostro parere, ricorrere alla sostituzione dei docenti delle classi assenti con personale in servizio sui posti di sostegno ritenendo, ciò che invece avviene presso le scuole dell'infanzia di Pomezia, sempre a nostro giudizio, una palese inadempimento contrattuale precludendo illegittimamente il diritto costituzionale garantito del

bambino disabile. In caso di sostituzione dell'insegnante titolare, l'insegnante di sostegno modifica il ruolo per il quale è stato assunto dall'ente dovendo tra l'altro interrompere, a nostro giudizio, il pubblico servizio per il quale ha sottoscritto il suo contratto, sospendendo di fatto il proprio lavoro di inclusione del bambino disabile. Tali sostituzioni poi avverrebbero ancora oggi senza alcuna disposizione formale da parte della dirigente, facendo

ricadere, a nostro parere, le eventuali responsabilità civili, penali ed erariali, sulle coordinatrici di plesso e sulle insegnanti interessate. Per tale motivo abbiamo inviato la nota anche all'Osservatorio permanente per l'inclusione presso il Ministero dell'Istruzione ed all'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, affinché tali importanti organi possano intervenire sulle questioni da noi sollevate per la tutela dei bambini disabili. Abbiamo altresì evidenziato ancora una volta l'inopportunità di procedere alle assunzioni attraverso l'istituto della messa a disposizione a chiamata diretta a seguito della presentazione da parte delle interessate di una semplice domanda per l'assunzione, in quanto la CISL FP di Roma Capitale e Rieti da mesi chiede una selezione a titoli con un bando di concorso a tempo determinato, come previsto dalle vigenti norme e dalla stessa Costituzione all'art. 97. Inoltre, abbiamo chiesto al Comune di Pomezia, se il personale attualmente chiamato a svolgere le supplenze sia in

possesso dei titoli abilitativi necessari allo svolgimento dei propri ruoli all'interno delle scuole dell'infanzia ed agli organi di controllo e vigilanza, a cui la nostra nota è stata indirizzata, la puntuale verifica. Nel post si ribadisce poi la non necessità del potenziamento degli organici delle scuole dell'infanzia, che noi non condividiamo anche perché non in linea con quanto indicato nelle linee guida del Ministero dell'Istruzione al fine di garantire la stabilità dei gruppi e soprattutto per limitare la possibilità di contagio da COVID-19. Pertanto, abbiamo inviato questo sollecito anche all'Ispettorato della Funzione Pubblica ed anche alla Regione Lazio all'Assessore alla Scuola ed alla Direzione Regionale competente, affinché possano intervenire, in base alle loro competenze in materia. Restiamo in attesa di una convocazione nel caso contrario proclameremo lo sciopero del personale insegnante delle scuole dell'infanzia e valuteremo, con i nostri uffici legali, l'invio di un eventuale esposto anche alle autorità giudiziarie competenti.

Completati i lavori di ripristino e adeguamento ed impianti di illuminazione Ponte Nomentano illuminato con tecnologia Led

Sono stati completati i lavori di ripristino e adeguamento degli impianti di illuminazione con tecnologia a led sul Ponte Nomentano sul Fiume Aniene, a passaggio pedonale, nel III Municipio. Lo comunica, in una nota, il Campidoglio spiegando che prosegue il piano di potenziamento e ammodernamento della rete di illuminazione pubblica e monumentale in città avviato da Roma Capitale con Acea. Il Dipartimento Lavori Pubblici ha coordinato le operazioni di sostituzione e riavvio degli impianti con il ripristino di 8 Punti Luce che

illuminano il passaggio dei pedoni e la trasformazione alla nuova tecnologia a Led. "Con questo intervento, pensato anche per migliorare la sicurezza dei pedoni che attraversano il Ponte Nomentano, prosegue il percorso virtuoso che - spiega in una nota la sindaca di Roma Virginia Raggi - stiamo portando avanti con Acea per dare luce nuova e rinnovata bellezza al patrimonio artistico della nostra città. Si tratta di lavoro prezioso per il quartiere, che si aggiunge a quello che stiamo portando avanti nelle periferie con la nuova illuminazione

pubblica in alcune zone che nel 2020 ancora ne erano sprovviste" "Investire in sicurezza significa anche - precisa l'assessora alle Infrastrutture Linda Meleo - riqualificare impianti di illuminazione obsoleti o prevederne di nuovi in quartieri che ne sono sprovvisti. Con Areti stiamo portando avanti un piano massiccio per raggiungere tutto il territorio e per valorizzare i nostri monumenti, che rappresentano la storia di questa città. Questo intervento darà nuova luce a un punto della città che ne aveva bisogno".



Mercoledì sciopero dei trasporti, rischio mobilità a Roma e nel Lazio

Nella Capitale l'agitazione interesserà bus, tram, metro e ferrovie Roma-Lido, Termini-Centocelle e Roma-Civitacastellana-Viterbo. Il prossimo 25 novembre l'organizzazione sindacale Usb ha indetto uno sciopero di 4 ore del personale Cotral, la compagnia di trasporto pubblico della regione Lazio, con astensione dalle prestazioni lavorative dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Saranno garantite tutte le corse fino alle ore 8.30 e quelle alla ripresa del servizio alle ore 12.30. Tutte le informazioni sulla modalità di sciopero saranno disponibili sul sito internet cotralspa.it e sull'account Twitter@BusCotral.

Coronavirus a Grottaferrata, ieri il webinar per le opere degli studenti: luce in fondo al tunnel

Un lungo viaggio nel mezzo della tragedia non ancora conclusa dell'emergenza Covid-19 ma dalla quale l'umanità deve e sta trovando le forze necessarie ad uscire partendo dall'invito del Capo dello Stato, Sergio Mattarella a non lasciare soli bambini e ragazzi a confronto con la pandemia. Grottaferrata ha scelto come momento di raccordo, tra memoria e speranza, i giorni di fine novembre che il calendario delle ricorrenze civili dedica ai diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (20 novembre) e alla natura con la Giornata Nazionale dell'Albero (21 Novembre). Con questa consapevolezza si è svolto nel formato del seminario on line (webinar) il convegno con il quale il Comune di Grottaferrata ha messo al centro i più piccoli, bambini e adolescenti, presentando nella mattinata di ieri con



una suggestiva mostra virtuale nella quale sono state esposte alcune delle opere presentate dai giovanissimi studenti grottaferratesi nel progetto #RaccontoDaCasa. Ad aprire il seminario l'intervento del sindaco Luciano Andreotti che ha

sottolineato la necessità di capire in profondità il momento che l'umanità sta attraversando. "Giornate come quella per i Diritti dell'Infanzia così come la festa dell'Albero servono come moniti. Dobbiamo ascoltare i giovani, capirli di fronte al cam-

biamento epocale che stiamo vivendo. Alla perdita di speranza dobbiamo rispondere con la resilienza e l'ascolto per trovare nuovi strumenti che rispondano al rischio di isolamento ai quali può portare la tecnologia. Utilizzare dunque queste ricorrenze come campanelli d'allarme per rimettere al centro temi come ambiente, diritto alla salute, solidarietà". Quindi in riferimento al progetto #RaccontoDaCasa il sindaco ha aggiunto: "I ragazzi hanno manifestato angoscia. Un grido che dobbiamo capire e accogliere per dare le giuste risposte, non dimenticando che la società proprio dopo le pandemie ha vissuto le trasformazioni più grandi, cambiando anche i volti alle città, prendendo coscienza delle necessità di spazi aperti come i giardini e i parchi".

Il questore Esposito: "La Capitale? Esperienza unica"

"Penso sia un'esperienza unica. Sono stato già questore di altre città (Trapani, Brescia, Bari) e nessuna di queste esperienze può essere paragonata a questa. È una città che al suo interno potrebbe racchiudere altre dieci medio-grandi, con commissariati che coprono un territorio pari a Firenze e con un numero di cittadini maggiore. Roma ha circa 3 milioni di abitanti e in situazione di 'normalità' viene letteralmente sommersa da turisti che provengono da ogni parte del mondo, raddoppiando le presenze. Ma è anche la Capitale del nostro Paese e racchiude in sé tutte le problematiche delle grandi capitali europee, con decine di obiettivi sensibili". Così ha detto il questore di Roma, Carmine Esposito, in una intervista rilasciata a "Poliziamoderna", il mensile ufficiale della Polizia di Stato. "Fare sicurezza" a Roma è più difficile



che altrove?, chiede la rivista. "L'Urbe ha un territorio particolarmente eterogeneo, le cui caratteristiche, lo sviluppo demografico, le varie realtà economiche e la criminalità diversificata nei vari quartieri, sono elementi che hanno comportato una riflessione sul modo di fare sicurezza, ripensandone l'organizzazione e facendo in modo che fossero i cittadini stessi a suggerire alle forze di polizia gli argomenti", continua Esposito.

MISSION
La STE.NI. si occupa della installazione del cliente, pubblica o privato, attraverso soluzioni tecnologiche di ultima qualità ed efficienza, con un costo di gestione della massima convenienza.

NUMERO VERDE
Tel. 06.7230499

La STE.NI. si occupa dell'intera soluzione tecnologica. La STE.NI. è a Vostra disposizione per tutte le informazioni, sul sito web, oppure al numero verde 06.7230499. La STE.NI. si occupa di installare, gestire e mantenere le soluzioni tecnologiche di ultima qualità ed efficienza, con un costo di gestione della massima convenienza.

IMPIANTI NUCLEARI

IMPIANTI IDROELETTRICI

ENERGIA E SVILUPPO

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI SPECIALI

IMPIANTI AEROPORTUALI

Stilato il Rapporto Censis Tendercapital sui "Buoni Investimenti"

Cinque milioni di italiani hanno grandi difficoltà a mettere in tavola un pasto decente

Sette milioni e mezzo hanno visto peggiorare la loro situazione

"Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno". È quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute". Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne ci sono 20 punti di differenza nel tasso di occupazione e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini.



Zone rosse regionali, il ministro Speranza: "Ci vuole prudenza, valuteremo i numeri"

"Dovremo valutare con attenzione i numeri dei prossimi giorni. È comprensibile che un territorio voglia uscire dalla zona rossa ma ci vuole prudenza. Le misure stanno dando i primi risultati ma abbiamo bisogno di discutere con gli scienziati ed i tecnici. Io lavoro con tutti i presidenti di regione senza distinzione politica e dico no alle polemiche. Per me la linea resta quella della massima cautela". Lo ha detto il ministro Roberto Speranza a Che tempo che fa su Rai 3.

Lo spostamento tra regioni per Natale, "per il modello che utilizziamo, può avvenire solo se tutte le regioni andassero in zona gialla ma in questo momento dobbiamo evitare tutti gli spostamenti che non sono necessari. Dobbiamo panificare le vacanze con

prudenza". La situazione è molto seria, oggi quasi 600 persone hanno perso la vita ed i casi sono ancora tanti. Al contempo però è sceso ed i nostri tecnici pensano possa scendere ulteriormente nei prossimi giorni. Ma sono ancora i primissimi effetti delle misure prese e non sono ancora sufficienti. Abbiamo ancora numeri imponenti e non possiamo abbassare la guardia. "Sulle terapie intensive il dato di fatto è che c'è una pressione molto forte che comunque il nostro Ssn sta sostenendo. Possiamo evitare il lockdown generale perché il Paese si è dotato di più posti letto ma questo non significa che possiamo affrontare una nuova impennata. Guai a sottovalutare la situazione ma il paese è certamente più forte di quanto lo era a marzo", ha

ribadito il ministro della Salute Roberto Speranza. L'Italia deve provare a raggiungere l'immunità di gregge e quindi una vaccinazione anti covid di massa "con la persuasione". "Penso che con una campagna vera possiamo provare a raggiungere l'immunità di gregge senza partire dalla obbligatorietà ma è una valutazione che faremo nel corso dei mesi. Io valuteremo in corso d'opera", ha sottolineato il ministro aggiungendo "Ho chiesto che si potesse avere un'unica grande gara europea su aghi e siringhe, questa gara è in corso ma nel contempo Arcuri sta organizzando perché l'Italia abbia una sua autonomia. Ma non dobbiamo fare una gara tra paesi che finirebbe solo per alzare il prezzo di questi materiali".

Mattarella e il ricordo del terremoto dell'Irpinia: "Il senso di comunità ci consentì di reagire"

"Sono trascorsi quarant'anni dall'immane tragedia provocata dal terremoto che devastò l'Irpinia e la Basilicata, colpendo anche parte della Puglia. Quasi tremila persone morirono sotto le macerie delle proprie case, o in conseguenza delle distruzioni di edifici. Tante vite non poterono essere salvate per le difficoltà e i ritardi nei soccorsi. Il numero dei senzatetto si contò in centinaia di migliaia: sofferenze, disperazione, sacrifici che si sono prolungati per anni nel percorso di ricostruzione. Nella ricorrenza del più catastrofico evento della storia repubblicana desidero anzitutto ricordare le vittime, e con esse il dolore inestinguibile dei familiari, ai quali esprimo i miei sentimenti di vicinanza". Lo afferma il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in una sua riflessione su quanto accaduto. "Anche il senso di comunità che consentì allora di reagire, di affrontare la drammatica emergenza, e quindi di riedificare borghi, paesi, centri abitati, e con essi le reti di comunicazione, le attività produttive, i servizi, le scuole, appartiene alla nostra memoria civile. Profonda è stata la ferita alle popolazioni e ai territori. Immensa la volontà e la forza per ripartire. La Repubblica venne scossa da quel terremoto che aveva colpito aree interne e in parte isolate del nostro Paese ma tutto il Paese seppe unirsi e, come è accaduto in altri momenti difficili, l'impegno comune divenne la leva più forte per superare gli ostacoli", prosegue Mattarella. "Le istituzioni democratiche - continua il presidente della Repubblica - trassero lezione dalle fragilità emerse: dopo quel 23 novembre 1980 nacque la Protezione civile italiana, divenuta nel tempo struttura preziosa in un Paese così esposto al rischio sismico e vanto per professionalità e capacità organizzative. Oggi città allora colpite, e paesi allora distrutti, hanno ripreso vita. L'opera di ricostruzione ha mobilitato energie, in un percorso non privo di problemi e contraddizioni, con insediamenti divenuti parte di una rete economica e sociale di rilevante importanza per il Mezzogiorno e l'intero Paese. Permangono irrisolte antiche questioni, come il deficit occupazionale e l'emigrazione, le insuperate sofferenze delle aree interne. Lo sviluppo sostenibile, sfida accentratrice dalla attuale crisi sanitaria, quarant'anni dopo il sisma, richiama la necessità di un analogo impegno comune che sappia utilizzare in maniera adeguata risorse finanziarie e progettuali destinate alla ripartenza dopo la pandemia", conclude Mattarella.

Il quadro di Fipe-Confindustria e Confesercenti in merito alle principali città italiane

I commercianti confidano nel Natale

I commercianti sperano in una graduale uscita dalle zone rosse e arancioni e un prolungamento degli orari di apertura in vista del Natale, ma sono consapevoli che anche questa boccata d'ossigeno consentirà solo in minima parte di recuperare le perdite di questi mesi. È questo il quadro che emerge ascoltando le opinioni dei rappresentanti degli esercenti nelle principali città italiane. Qualcuno, come Sergio Paolantoni, presidente di Fipe Confindustria Roma, azzarda qualche cifra: "Nell'ultimo trimestre bar e

ristoranti romani hanno perso 300 milioni di euro di fatturato, tornare all'orario lungo, rinunciando alla chiusura alle 18 ci consentirebbe di recuperare nel mese di dicembre circa cento milioni". L'attività di delivery sostituisce Paolantoni, non sta dando ossigeno al settore: "L'ha adottata circa il 10 per cento dei nostri soci, funziona quando i ristoranti sono aperti come offerta aggiuntiva che consente di ammortizzare i costi, da sola non funziona". "Speriamo dav-

vero che il governo decida, nel prossimo dpcm, di fare a meno dell'obbligo di chiusura alle 18 per bar e ristoranti. Dopo tutto quello che hanno speso per le misure di igienizzazione e distanziamento è giusto che tornino ai normali orari di somministrazione, recuperando almeno una parte della voragine di fatturato". Se lo augura Valter Gianmaria, presidente di Confesercenti Roma, che spera inoltre nella possibile riapertura dei centri commerciali nel weekend "dove si concentra circa il 40 per cento del fatturato".

Prestiti, squilibri territoriali nella concessione. Forte il rischio usura in tutto il Mezzogiorno

Ci sono squilibri territoriali "nella concessione di prestiti e forte rischio usura" soprattutto nel Mezzogiorno. Lo afferma la Fabi sulla base di un'analisi sul credito durante l'emergenza sanitaria. In un momento in cui "il sostegno finanziario di famiglie e imprese riveste un'importanza vitale e il fattore tempo gioca un ruolo chiave, le disparità economiche già così ampie a livello territoriale continuano a rimanere marcate e trovano conferma nell'analisi dei dati". Dall'inizio della pandemia e fino alla prima metà di novembre "sono state presentate 1.252.662 domande per un importo complessivo di 101,2 miliardi. Sono 277.560 le richieste di finanziamento fino a 800mila euro per un totale di 82,2 miliardi (296.284 euro l'importo medio), mentre sono 975.102 le richieste di finanziamento fino a 30mila euro (19.582 euro l'importo medio). Confrontando il numero delle misure concesse nelle diverse regioni, lo scenario appare decisa-

mente non omogeneo". Gli estremi "sono dati da un lato da Lombardia ed Emilia-Romagna, regioni che hanno ricevuto più di un terzo del totale e dall'altro, da Molise e Basilicata, regioni che invece faticano a beneficiare del supporto finanziario derivante dalle misure introdotte". Il peso preponderante delle regioni del Centro-nord "sembra evidente non solo nelle fasce di prestiti di importo ridotto (fino a 30mila euro) ma anche per quelle di importo maggiore (fino a 800mila euro)". I dati "suggeriscono che la diversità nella ripartizione delle risorse finanziarie nell'attuale fase di emergenza spinge il ricorso a forme alternative di finanziamento, anche non legali, soprattutto per i contesti socio-economici più fragili". Guardando il totale dei finanziamenti, "il 52,7% delle richieste interessa solo quattro regioni (Lombardia 23%, Veneto 11,4%, Emilia-Romagna 10,2%, Toscana 8,2%) dove opera, tuttavia, il 37,7% di Pmi e partite Iva".

Silvio Berlusconi e l'alleanza con Matteo Salvini e Giorgia Meloni

"Senza di noi il centrodestra non esiste"

"Forza Italia ha deciso di rispondere positivamente all'appello del Capo dello Stato alla collaborazione istituzionale"

"Il centro-destra senza di noi non potrebbe esistere". Questo in sintesi il pensiero di Silvio Berlusconi in un passaggio di una lettera al Corriere della sera dedicata alla disponibilità alla collaborazione con la maggioranza in questo difficile momento: prima facendo riferimento al rapporto con la Lega, e poi con le condizioni per votare i prossimi scostamenti di bilancio, in particolare salvando il lavoro autonomo dalla crisi. E con la proposta di un semestre bianco fiscale. "Forza Italia ha deciso di rispondere positivamente all'appello del Capo dello Stato alla collaborazione istituzionale. È una scelta per noi naturale, addirittura scontata, come è scontato che non si tratta di sostegno politico ad

un governo che non approva e ad una maggioranza a cui valori e i cui programmi sono incompatibili con i nostri - osserva Berlusconi - ma proprio dai nostri valori nasce per noi il dovere della responsabilità verso gli italiani e quindi della disponibilità a dare una mano, dall'opposizione, per far uscire l'Italia dall'emergenza nella quale ci troviamo. È persino superfluo aggiungere che questo non mette in discussione la nostra appartenenza al centro-destra, che non soltanto è la nostra casa ma che senza di noi non potrebbe mai vincere e tanto meno governare. Non è pensabile, in un grande Paese europeo, un centro-destra di governo che non abbia una forte caratterizzazione libera-



le". Invece - continua l'ex premier - "si tratta di essere consapevoli del fatto che l'Italia si trova nel mezzo di una crisi drammatica, una crisi sanitaria ed economica senza uguali almeno dal dopoguerra. Coloro che non erano garantiti prima, il lavoro autonomo, i commercianti, gli artigiani, i

professionisti, i piccoli e piccolissimi imprenditori, le partite Iva, i lavoratori a contratto, oggi rischiano di essere abbandonati a se stessi. Non voglio creare equivoci: non penso affatto che i lavoratori dipendenti siano dei privilegiati. Proprio per questo però non ci possono essere due Italie, una

che si salva, l'altra che deve cavarsela da sola". "Quello che chiediamo al governo e alla maggioranza è di sanare questa disparità - osserva Berlusconi - garantendo al lavoro autonomo, ai professionisti, ai commercianti, agli artigiani, alle partite Iva, tutta la tutela necessaria, non una tantum ma in modo strutturale. È una delle condizioni per votare insieme i prossimi 'disostamenti' di bilancio. Questo si ottiene in vari modi, primo fra tutti il semestre bianco fiscale: la sospensione di tutti i pagamenti verso lo Stato per queste categorie almeno fino al 31 marzo 2021". "Ma naturalmente questo non basta - rileva - la nostra proposta è di assegnare un indennizzo, pari ad una quota impor-

tante del reddito dichiarato nell'anno precedente, per i mesi di forzata inattività o di grave riduzione dell'attività". Inoltre per i "circa 2 milioni di liberi professionisti iscritti alle casse previdenziali private e alla gestione separata Inps" esclusi dal contributo a fondo perduto bisogna garantire "entro la fine di quest'anno un'indennità significativa, adeguata al fatturato perso, a titolo forfettario". Il tutto da finanziare "purtroppo a debito". Per ottenere tutto questo "siamo pronti ad assumerci la responsabilità di lavorare, per il bene del Paese, con un governo molto lontano da noi. Mi piacerebbe che lo volesse fare l'intera opposizione, senza confusione di ruoli con la maggioranza".

Renzi: "Per il vaccino ci vuole l'esercito"

Il leader di Italia Viva: "Non serve utilizzarlo solo per i controlli alla movida"

"Ci vuole l'esercito per il vaccino. Si pensa che l'esercito serva solo per la movida, ma la guerra noi non la stiamo facendo allo spritz ma al virus e l'unica arma è il vaccino. Da ex premier dico che in una situazione di emergenza serve risposta di emergenza anche sulla logistica". Così Matteo Renzi a 'Mezz'ora in più' su Rai3. Quanto al commissario per l'emergenza coronavirus, Renzi dice: "Io conosco bene Arcuri, ma questa cosa che qualsiasi emergenza venga gestita da Arcuri mi sembra un po' esagerato. Io non sono partito in quarta contro Arcuri che è un bravo manager, ma posso permettermi di dire che non c'è un superman che può gestire insieme tamponi, banchi a rotelle, vaccini... Io preferirei una gestione del vaccino come quella di Angela Merkel che ha chiamato l'esercito".

Poi l'esecutivo. "Il tema di rafforzare la squadra di governo c'è anche se non si allarga la maggioranza. Noi dobbiamo uscire da questa fase di emergenza, direi dopo la legge di bilancio, con una squadra più forte perché ci sono da spendere 200 miliardi di euro da gestire per i prossimi 30 anni" afferma il leader di Italia Viva. Renzi parla anche del M5S: "Non con Berlusconi abbiamo cercato di fare insieme le regole del gioco, le riforme. I 5 Stelle nel corso di questi anni ci hanno sempre attaccati dicendo che noi facevamo inciuci, ma loro non solo sono il partito politico che ha fatto un emendamento salva Mediaset, lo ha fatto con un ministro M5S e un viceministro M5S del Mise. I 5 Stelle sono arrivati ad essere il partito che concepisce norme salva Mediaset".

Morra: "Addolorato se qualcuno si è sentito colpito"

Il presidente della commissione Antimafia: "Non è mai stato nelle mie intenzioni comprimere il diritto di candidarsi di chichessia"

Nicola Morra si dice affranto "affranto e addolorato". "Se qualcuno si è sentito colpito non è mai stato nelle mie intenzioni comprimere il diritto di candidarsi di chichessia", spiega il presidente della commissione Antimafia, in collegamento telefonico con Non è l'Arena su La7. "Invito tutti ad ascoltare la registrazione originale della trasmissione radiofonica. Sono io per primo affranto, costernato, addolorato, se qualcuno si è sentito colpito, non è mai stato nelle mie intenzioni", spiega il senatore del M5S ricordando come, anche per esperienze personali, si senta vicino ai malati oncologici e come si sia sempre battuto per i diritti dei più fragili. "Mai e poi mai avrei avuto idea o avrei idea di comprimere il diritto a candidarsi di chichessia. Il mio ragionamento - continua

Morra - era diverso: se si vota uno che ha diciotto precedenti per furto, è facile che si arrivi al 19esimo... Il riferimento era al presidente del consiglio regionale Tallini: una volta che si candida un imprevedibile non ci si deve stupire se poi questo imprevedibile finisce in un'indagine della direzione antimafia di Catanzaro". Morra si limita a poche parole quando Massimo Giletti gli ricorda di essere stato vittima di censura da parte della Rai, che ha cancellato all'ultimo momento la sua partecipazione al programma Titolo Quinto. "Preferisco non parlare di questa vicenda assai triste, anche perché avvenuta presso la Rai. Penso che si sia fatto un errore formidabile, però qui mi taccio", risponde il presidente della commissione Antimafia.



La Federazione delle destre di Salvini non convince FI, per alcuni è una trappola

"La federazione di centrodestra proposta da Salvini mi sembra più una trappola che una proposta interessante. Condivido la definizione del collega Brunetta su 'opa ostile' e dico di più, questa federazione di centrodestra è solo un modo per creare una distrazione di massa in un periodo in cui i partiti dovrebbero fare altro". Così, in una nota, la deputata di Forza Italia, Vincenza Labriola. "Ho la sensazione - continua - che la proposta di Salvini sia figlia di un timore. Teme che il Presidente Berlusconi possa sottrargli spazio mediatico e politico. Ma Forza Italia e il presidente Berlusconi hanno come unico interesse il bene del Paese. Noi ascoltiamo le piazze, non cavalchiamo la rabbia. Noi non ci voltiamo dall'altra parte, offriamo soluzioni concrete e attuabili per fare fronte alle tante emergenze. Gli alleati si rispettano, non ci si comporta con loro a giorni alterni". "Forza Italia e il Presidente Berlusconi sentono il peso della responsabilità politica nei confronti degli italiani, soprattutto in questo momento di estrema difficoltà. Tutti, se ne facciano una ragione", conclude. "Se qualcuno, quando parla di 'federazione', ha in mente il modello russo, sappia che Forza

Italia non è la Crimea e non si farà anettere: il centro-destra può essere ancora una coalizione ma i valori e gli interessi da difendere sono quelli espressi ancora oggi da Silvio Berlusconi nella lettera inviata al Corriere della Sera". Così la deputata di Forza Italia, Renata Polverini. "In giro ci sono, purtroppo - continua -, più irresponsabili che responsabili, più fomentatori di odio e rancore che volenterosi pronti a raccogliere lo spirito del messaggio lanciato dal Presidente Mattarella ad unire le forze politiche nell'obiettivo di superare l'emergenza della pandemia. Inseguire gli sproloqui di Alessandro Di Battista o coinvolgere tutto il Movimento Cinque Stelle nelle disavventure familiari del loro fondatore è un espediente meschino per sabotare un dialogo che invece va fatto per aiutare il Paese ad uscire dalla crisi, non certo per modificare assetti di Governo ai quali in tutti i modi ed in tutte le sedi Forza Italia ha detto di essere disinteressata ed indifferente. Vogliamo tutelare il lavoro in tutte le sue forme - dipendenti e indipendenti - come ha ribadito il nostro leader stamattina, e questo è quello che chiediamo e per cui ci batteremo in Parlamento nelle prossime settimane".

In tempi di crisi i leader dei 20 Paesi più industrializzati sottolineano l'importanza dell'istruzione

Allarme economia dal G20

"Elevati rischi al ribasso, continuare ad utilizzare tutti i mezzi a disposizione"

Il G20 lancia l'allarme economico. Sottolineando l'importanza dell'istruzione "in tempi di crisi", i leader dei 20 Paesi più industrializzati al mondo si impegnano a "continuare a usare tutti gli strumenti a disposizione" a sostegno di una ripresa globale "incerta" e sulla quale pesano "elevati rischi al ribasso". Il contenimento del virus, afferma il G20 nel comunicato finale, "è essenziale per sostenere" l'economia, che risente del nuovo aumento dei casi e delle nuove restrizioni imposte in diversi Paesi. Di fronte a una ripresa in difficoltà, "un sistema di scambi multilaterali è più importante che mai", così come sono essenziali le infrastrutture come "driver di crescita". "Continuiamo i nostri sforzi per facilitare la ripresa dalla pandemia dei settori dei viaggi e del turismo", aggiunge il G20. Nel contenimento del Covid un ruolo chiave lo giocano i vaccini. I grandi del mondo si impegnano a "non lesinare gli



sforzi per un accesso equo ai vaccini, alle cure e alla diagnostica per tutti", dicendosi pronti a rispondere "alle necessità finanziarie" per la distribuzione dei vaccini. Ma dopo il summit è stata la cancelliera Angela Merkel a storcere il naso, dicendosi "preoccupata" per la lentezza delle discussioni sull'accesso dei Paesi poveri al vaccino anti-Covid. Il G20 ha messo poi l'accento sull'importanza della "continuità dell'istruzione in tempi di crisi tramite l'attuazione di misure per

assicurare l'apprendimento di persona, un'efficace qualità dell'insegnamento a distanza e un mix" dei due "come appropriato". Un'istruzione "inclusiva, equa e di qualità per tutti è essenziale per un futuro migliore e per combattere le disuguaglianze". Un accenno i grandi lo riservano anche alle donne, colpite in modo "sproporzionato" dalla crisi: "Lavoreremo per non ampliare le disuguaglianze di genere" e affinché la pandemia "non metta a rischio i progressi degli ultimi decenni".

Black Friday, Coldiretti: Sos truffe con +29,2% per la spesa online

Con il forte aumento (+29,2%) del commercio elettronico nel 2020 "è allarme per il rischio truffe nella spesa online, soprattutto in arrivo delle feste di Natale e Capodanno durante le quali l'anno scorso sono stati spesi cinque miliardi di euro per imbandire le tavole". Lo afferma la Coldiretti in vista del Black Friday sulla base dei dati Istat sul commercio relativi ai primi nove mesi dell'anno. "Un appuntamento dedicato allo shopping di Natale - sottolinea la Coldiretti parlando del Black Friday - che quest'anno con le chiusure determinate dalla pandemia è destinato a privilegiare gli acquisti in rete, dove accanto a tecnologia e abbigliamento si trovano specialità alimentari e bevande, anche in vista dei pranzi e dei cenoni più casalinghi per le limitazioni poste ai consumi fuori casa". Acquistando beni alimentari online "il rischio maggiore è di incorrere in prodotti di bassa qualità o addirittura contraffatti, con rischi potenziali anche per la salute. Come dimostra il rapporto dell'Istituto per la tutela della qualità e repressione frodi (Icrqf) che nei quattro mesi della prima ondata dell'emergenza Covid ha

effettuato 558 interventi per la rimozione di inserzioni irregolari di prodotti alimentari sui siti Alibaba, Amazon e Ebay".

Tra i prodotti più taroccati "c'è l'olio di oliva extravergine che ha il 45% dei casi di irregolarità. Sotto attacco ci sono anche i formaggi più prestigiosi come il parmigiano reggiano e il gorgonzola, i salumi dalla soppressa alla capocollo, dalla salsiccia alla pancetta di Calabria fino al prosciutto toscano, e anche i vini a partire dal prosecco (5%)". "Con l'emergenza Covid - sostiene il presidente Ettore Prandini - più di 8 italiani su 10 (l'82%) cercano sugli scaffali dei supermercati e vogliono portare sulle tavole di casa i prodotti del vero Made in Italy per sostenere l'economia e il lavoro degli italiani. La voglia di 100% Made in Italy è una tendenza confermata dal successo della campagna #mangiaitaliano promossa da Coldiretti e Filiera Italia che ha coinvolto industrie e catene della grande distribuzione e i mercati degli agricoltori di Campagna Amica per promuovere le produzioni del territorio e combattere il fake food".

Edizione: lascia il presidente Mion, alla holding Benetton arriva Laghi

Gianni Mion lascia la presidenza di Edizione, la holding della famiglia Benetton, e al suo posto arriva Enrico Laghi, ex-commissario di Alitalia. Lo comunica Edizione, sottolineando che "di comune intesa Mion cesserà dalle cariche di amministratore e presidente" entro questo mese. Contemporaneamente Laghi "sarà nominato amministratore e presidente del cda, con il mandato di supportare il consiglio nella prosecuzione e consolidamento di un percorso di rinnovamento e rafforzamento della strategia sociale". "Si tratta - spiega la holding dei Benetton - di una scelta di chiara matrice tecnica, a favore di un professionista con uno spiccato approccio istituzionale, che gode della piena fiducia di tutti i componenti della famiglia e del consiglio di amministrazione, anche funzionale alla futura individuazione di una figura manageriale che possa accompagnare la società in un cammino di lungo

periodo. È previsto che la formalizzazione della carica avvenga ad opera dell'assemblea entro il 30 novembre". A Laghi "saranno attribuite deleghe in materia di supervisione e coordinamento strategico dei principali progetti e dossier della società, del processo funzionale al percorso di rinnovamento e rafforzamento della strategia sociale, dei rapporti fra la società e le sue controllate o collegate e dei rapporti esterni della società, delle relazioni istituzionali e della comunicazione esterna". "Mion - aggiunge Edizione - al quale va un particolare ringraziamento per una lunga collaborazione iniziata nel 1986 e (salvo un'interruzione fra il 2016 e il 2019) proseguita fino a oggi, continuerà a supportare la società favorendo il passaggio di consegne al professor Laghi e fornendo il proprio apporto in relazione a specifiche attività della società di volta in volta concordate".

Guido Bertolaso
e le consulenze:
"Tutto a zero euro"

"Consulente Marche 0 euro. Consulente Umbria 0 euro. Consulente Sicilia 0 euro. Consulente Lombardia 1 euro. Membro Cda Prelis 0 €. Poi vorrei anche anticipare il FQ, magari li aiuto nel lavoro: non mi avete ancora accusato dei finti (forse?) posti letto in Sicilia... così, per darvi un'idea". È quanto scrive su Facebook Guido Bertolaso in riferimento al pezzo del Fatto Quotidiano di oggi dal titolo "Bertolaso pigliatutto", in cui si dice che sarà nel cda del colosso che ricostruirà Milano Nord".

Roberto Fico: "Io Sindaco di Napoli? Mi piacerebbe ma presiedo la Camera"

"E' chiaro che il sindaco di Napoli ha un peso e un onere enorme. E' normale che come napoletano mi piacerebbe fare il sindaco. In questo suo grande animo popolare Napoli è una città straordinaria. Però sono la terza carica dello stato e so che ruolo sto svolgendo". Lo ha detto il presidente della Camera Roberto Fico a "in mezz'ora" su Rai 3 rispondendo alla domanda di Lucia Annunziata se potrebbe candidarsi a sindaco della città partenopea nel 2021.

Illy e il nuovo partner: "Solo un compagno strategico, non finanziario"

Accelerare il processo di internazionalizzazione dell'azienda - e farlo negli Stati Uniti - e garantire il passaggio generazionale. Così Andrea Illy, spiega perché per lui per la prima volta nella storia della società (tranne un breve episodio 40 anni fa) la illycaffè apre a un socio non familiare. Il presidente della società definisce dunque Rhone Capital "futuro compagno di viaggio", scelto dopo una selezione cominciata oltre un anno fa e affidata a Goldman Sachs. Un ingresso deciso per motivi "strategici e non finanziari". "La illycaffè è la marca di caffè più glo-

bale al mondo, siamo in oltre 140 paesi e due terzi del fatturato è sviluppato fuori dall'Italia, ma siamo ancora 'tascabili', per diventare marca globale dobbiamo ancora fare un grande sviluppo, e vogliamo farlo negli Stati Uniti", spiega Illy. Da questo punto di vista, "le elezioni sono per noi motivo di conforto, e concentrare gli sforzi su un mercato unico come gli Stati Uniti è una scelta strategica importante". La seconda finalità è il



passaggio generazionale: "Ho guidato la illycaffè per 26 anni, ora va dato spazio alla quarta generazione, che è preparata ma riteniamo che, per la dimensione del mercato e per la sua complessità, vadano create le condizioni perché questo passaggio sia verso un capitale e una governance aperti", sintetizza Andrea Illy. Insomma, una "family business atipica: controllo familiare ma gestione manageriale".



Annunciata la mobilitazione e chiesto un intervento del ministero dei Trasporti

Dal primo dicembre Tirrenia chiude tutti i collegamenti verso la Sardegna

Tirrenia chiude dall'1 dicembre tutti i collegamenti in convenzione con la Sardegna e annuncia centinaia di licenziamenti "a causa della situazione di incertezza in merito alla proroga della Convenzione del servizio di continuità territoriale marittima". Lo fa sapere William Zonca segretario generale della Uiltrasporti dell'Isola che annuncia la mobilitazione e chiede un intervento del ministero dei Trasporti e della Regione Sardegna: "Non possiamo permetterci una ulteriore riduzione dei collegamenti con la Penisola perché è a rischio l'economia di un intero territorio". In particolare, senza risposte sulla convenzione, saranno chiuse le tratte Genova-Olbia-Arbatax, Napoli-Cagliari, Cagliari-Palermo, Civitavecchia-Arbatax-Cagliari. Stop anche alla Termoli-Tremiti. Restano invece in piedi i collegamenti merci e passeggeri da e per la Sardegna Civitavecchia-Olbia e Genova Porto-Torres e la



tratta merci Livorno-Cagliari e le altre tratte non citate da Tirrenia. Nella lettera alle istituzioni la compagnia di navigazione ricorda che ad oggi, sono rimaste senza riscontro, le richieste sulla conferma in merito alla proroga della Convenzione per i collegamenti in continuità territoriale marittima scaduta lo scorso 18 luglio. Non solo Tirrenia è pronta a chiedere il corrispettivo dei servizi effettuati da

luglio sino ad oggi. "Siano fortemente preoccupati per la riduzione delle possibilità di movimento dei passeggeri e delle merci in Sardegna con questa contrazione delle rotte - osserva Zonca - ed esprimiamo molta preoccupazione per i quasi cinquecento marittimi i cui posti di lavoro sono messi a rischio da questa presa di posizione di Tirrenia". CGIL, GOVERNO E REGIONE NON

STIANO ALLA FINESTRA-
"La notizia che il gruppo di Onorato Moby Cin Tirrenia potesse interrompere tutte le tratte non remunerative era nell'aria. Già da tempo il gruppo minacciò quello che adesso pare sia realtà. La questione però non può essere gestita e governata in questo modo". Lo sostiene il segretario generale Filt Cgil Sardegna Arnaldo Boeddu in merito all'annuncio di Tirrenia di fermare alcune tratte in convenzione dall'1

dicembre. "Il Governo e la stessa Regione non possono fare da spettatori lasciando che un armatore che ha goduto di 72 milioni all'anno metta a rischio migliaia di persone e lasci senza collegamenti la Sardegna - aggiunge - Che la convenzione fosse scaduta e che fosse in proroga lo si sapeva da tempo. Per questo ho chiesto un intervento risolutore. Ma nessuno si è mai preoccupato. - attacca - Anzi, la Regione ha giocato a scarica barile. Infatti, è vero che la competenza di questa materia è del governo ma, la Regione avrebbe a sua volta dovuto incalzare, prendendo ipotesi di collegamenti da e per la nostra isola rispetto alle necessità di mobilità delle persone e delle merci". "Adesso si dovrà agire in emergenza - chiosa il segretario Filt - per scongiurare nell'imminente periodo festivo un vuoto di collegamenti che comprometterebbe realmente una grande parte della economia sarda nonché un vero e proprio isolamento".

Persi a Messina in tre mesi oltre settemila posti di lavoro

La Camera di Commercio di Messina comunica in una nota i dati relativi all'andamento economico provinciale nei mesi di luglio, agosto e settembre che evidenziano una consistente perdita di posti di lavoro con una diminuzione di 7.523 unità rispetto al trimestre precedente. Secondo le rilevazioni di Movimprese, infatti, nel terzo trimestre dell'anno, la consistenza dell'impresoria messinese tra aperture e chiusure di imprese fa registrare un saldo positivo di 273 unità, ma con una fortissima contrazione del numero di occupati. "Si è verificato quello che abbiamo temuto sin dall'inizio della pandemia - afferma il presidente della Camera di commercio, Ivo Blandina - le misure introdotte per il contenimento degli effetti della crisi sulla nostra economia sono state e continuano a essere insufficienti e tardive. Il non aver saputo introdurre per tempo gli strumenti correttivi necessari per scongiurare la crisi della nostra economia, ha portato a riflessi occupazionali disastrosi. Da un lato, stiamo assistendo al tracollo delle imprese di alcuni settori, primo fra tutti il turismo e la ristorazione, ma gli altri comparti non sono certo da meno. La prospettiva di recessione e desertificazione immaginata mesi addietro è, ormai, certezza e le conseguenze sui livelli occupazionali e sui consumi sono già visibili e sempre più preoccupanti appaiono gli inevitabili riflessi sugli indici di povertà e di disagio sociale. Abbiamo urgente bisogno della già invocata terapia d'urto che dia al nostro tessuto economico e sociale quella boccata d'ossigeno assolutamente necessaria per evitare il collasso".

Veronafiere, W2W: solo per 1 azienda su 10 cresce il business nel 2020

Solo un'azienda vitivinicola italiana su 10 aumenterà il proprio business nel 2020, mentre per oltre 7 su 10 le vendite totali vinceranno in negativo. È quanto emerge dall'indagine dell'Osservatorio Vinitally-Nomisma Wine Monitor presentata oggi nel corso del Summit internazionale 'Il futuro del vino: visioni differenti, unica prospettiva', preview di wine2wine al via da oggi sino al 24 di novembre a Veronafiere in formato virtuale. Secondo l'indagine, svolta su un panel di 165 aziende (4 miliardi di euro il fatturato cumulato, di cui 2,5 miliardi relativi all'export, circa il 40% del totale Italia), la generale difficoltà delle imprese è il combinato dei cali nei canali horeca - in rosso nel 91% dei casi

-, nel dettaglio specializzato - per 3 produttori su 4 -, dell'export - per il 63% delle aziende - e della vendita diretta in cantina, il cui gap è generato anche dalla fortissima contrazione degli arrivi enoturistici stranieri, in diminuzione per l'87% degli intervistati. A fare da parziale contraltare, le vendite nella Gdo italiana - in crescita per il 51% dei rispondenti - e il boom dell'online, riscontrato da 8 operatori su 10. Il quadro dell'export, nonostante l'Italia abbia sofferto meno dei propri competitor, è comunque a tinte fosche: il 63% vede rosso, mentre le aziende in crescita sono solo il 18%. Tra i top 10 mercati maggiormente in difficoltà, Regno Unito e Stati Uniti sono le aree più critiche, in contrazione per il 60%

del campione. A seguire, Giappone, Australia, Cina, Germania, Canada, Russia e Svizzera, in uno scenario globale che vede 9 piazze su 10 in negativo, con la sola Svezia a luce verde. Per il direttore generale di Veronafiere, Giovanni Mantovani: "È difficile commentare dati le cui cause non riflettono il reale stato di salute del vino italiano ma un'epidemia mondiale in cui tra l'altro il vino italiano sta pagando la metà delle perdite rispetto ai propri competitor. Il nostro settore avrà tutti i fondamentali per ripartire, a patto che - per una volta - le scelte siano corali e si attui una promozione di bandiera all'altezza della notorietà globale del brand tricolore. Una comunicazione istituzionale cui abbinare eventi italiani

legati al trade del vino nel mondo". Per il responsabile dell'Osservatorio Vinitally-Nomisma Wine Monitor, Denis Pantini: "La pandemia ha ulteriormente messo in luce le problematiche strutturali e dimensionali di cui soffre il nostro sistema produttivo. Con la chiusura dell'Horeca e la ridotta diversificazione dei mercati e dei canali di vendita, sono soprattutto le imprese vinicole più piccole a pagare il conto più salato di questo scenario di crisi dominato dall'incertezza. Un conto che non è certo più leggero anche per le imprese più dimensionate, ma che tuttavia potendo contare su strutture commerciali, finanziarie e patrimoniali più robuste, dimostrano una resilienza indubbiamente più elevata".

Gruppo Amici Tv

La Tv al servizio dei cittadini

Ricciardi: "Resistere ad una terza ondata di contagi sarebbe insostenibile"

C'è il rischio di una terza ondata di Covid-19 in Italia, se si allentano le misure per esempio sotto Natale? "Sì e questo sarebbe insostenibile per i nostri ospedali. In questo momento la pressione in tutta Italia sugli ospedali è terribile". A evidenziarlo Walter Ricciardi, consigliere del ministro della Salute Roberto Speranza per l'emergenza coronavirus e docente di Igiene all'università Cattolica di Roma, oggi ad 'Agorà' su Rai 3. "Do solo un dato per far capire la pressione sugli operatori: soltanto questo mese si sono contagiati in 27mila fra medici e infermieri: 900 al giorno", ha riferito Ricciardi. "E' chiaro che, se continua, questa pressione non solo rende impossibile curare i pazienti, ma sguscia anche la prima linea, perché per quanto tu ti possa proteggere i pazienti li devi assistere, e spesso succede che abbassi la guardia". E' quindi

"assolutamente necessario limitare la mobilità - ha proseguito Ricciardi - fare in questo momento solo le cose che veramente servono. Lavorare, produrre, muoversi per motivi sanitari, ma tutto il resto per il prossimo mese deve essere assolutamente evitato". Quanto alla possibilità di agire con la leva delle sanzioni verso chi viola le regole anti-contagio, per l'esperto "sarebbe bellissimo se tutti lo facessero con la convinzione di evitare questi danni importanti alla collettività. E' chiaro che, se c'è qualcuno che con irresponsabilità tende ad assembrarsi, è necessario che ci siano le sanzioni e che queste vengano irrogate con adeguatezza". "Quello che sta succedendo è un rallentamento dell'aumento" dei contagi da Covid-19 "e l'esperienza ci dice che quando questo succede c'è un appiattimento, quindi c'è un plateau che dura un mese, un

mese e mezzo. Dobbiamo perseverare, dipende da noi", ha spiegato poi Ricciardi. "Le misure - ha evidenziato - stanno funzionando perché sono differenziate in funzione delle diverse situazioni epidemiologiche. Quindi abbiamo invertito in qualche modo l'aumento non la curva dell'epidemia. Dobbiamo aspettarci adesso un appiattimento. Quando ci sarà la diminuzione potremo parlare di riapertura o di ritorno a una situazione di maggiore normalità". "Dobbiamo aprire le scuole quanto prima" perché "è una priorità" per il Paese. Ma sarà possibile farlo "ad alcune condizioni: limitare la circolazione del virus fuori dalle scuole", quindi in particolare "potenziare i trasporti e scaglionare gli ingressi. Bisogna fare in modo che i ragazzi non si contagino arrivando e uscendo da scuola", ha sottolineato inoltre l'esperto.

I contagi di Covid-19 registrati ufficialmente nel mondo hanno superato i 58 milioni

Covid, l'Oms avverte l'Europa

"Se non si attrezzerà in modo corretto è possibile una terza ondata"

Hanno superato quota 58 milioni i contagi di Covid-19 registrati ufficialmente nel mondo dall'inizio della pandemia, secondo i dati dell'università americana Johns Hopkins. I decessi sono stati oltre 1,37 milioni. Il paese più colpito in termini assoluti dal nuovo coronavirus restano gli Stati Uniti, con più di 12 milioni di casi e quasi 256 mila morti. Seguono l'India e il Brasile. L'Oms avverte l'Europa che se non si attrezzerà in modo corretto ci sarà una terza ondata della pandemia all'inizio del 2021. David Nabarro, inviato speciale dell'Oms, in un'intervista ai giornali svizzeri im-



ta ai governi europei di non aver realizzato le "infrastrutture necessarie durante l'estate, dopo aver riportato sotto controllo la prima ondata". E se non lo faranno adesso, "avremo una terza ondata all'inizio del prossimo anno. Nabarro ha lodato la risposta alla pandemia dei paesi asiatici, come la Corea del Sud, che assumono comportamenti corretti. Nabarro, riferisce Swiss info, rilevato che in Asia le "persone sono pienamente coinvolte, assumono comportamenti che rendono difficile la circolazione del virus. Mantengono le distanze, indossano mascherine, si isolano quando sono

malate, proteggono i gruppi più a rischio". Inoltre non hanno allentato le restrizioni prematuramente. Per allentare le restrizioni, secondo l'inviato Oms, "bisogna attendere fino a quando i numeri non saranno bassi e si manterranno bassi". Invece in Europa si sono allentate le maglie dopo l'estate, ed ora i contagi sono di nuovo in aumento. La risposta dell'Europa è stata "incompleta", ha rilevato Nabarro. E parlando della Svizzera, ad esempio, ha criticato la decisione di riaprire le piste sciistiche, che potrebbe condurre ad "un livello molto alto di contagi e decessi".

Il prof. Crisanti: "Sul vaccino non cambio idea. Procedura affrettata"

Sul vaccino al coronavirus "non dubito che tutto verrà fatto con buona fede e rigore, ma il difetto sta nella procedura affrettata. Ad esempio il Remdesivir di Gilead è stato approvato, ma è un farmaco che ha importanti effetti collaterali e oggi si scopre che non va bene e ora la procedura di approvazione è in revisione. Ci sono procedure accelerate che hanno intrinsecamente dei rischi". Lo ha detto Andrea Crisanti, ordinario di

Microbiologia all'Università di Padova e direttore del Laboratorio di microbiologia e virologia dell'Azienda Ospedaliera di Padova, intervistato su Skytg 24. "Solo questo, che è un Paese provinciale, se uno dice una frase con cui chiede soltanto trasparenza, si scatena un putiferio. Quella che ho detto io è una cosa ovvia". Crisanti ha ribadito che "sulla base delle conoscenze che abbiamo oggi non me lo faccio". "Io non chiedo scusa. Dovrebbe



chiedere scusa chi ha approvato il remdesivir in modo frettoloso e poi non è risultato essere buono. Chiedessero scusa loro di questo, che è molto più importante"

Diffamazione da Angelo Becciu, nuova denuncia per la Ciferri Putignani

Nuova querela per diffamazione aggravata da parte del cardinale Angelo Becciu. "Ho ricevuto mandato dal cardinale Giovanni Angelo Becciu - scrive l'avvocato Fabio Viglione - di proporre immediata querela per diffamazione aggravata nei confronti della signora Genevieve Ciferri Putignani, in relazione alle dichiarazioni a lei attribuite in data odierna dal quotidiano 'La Verità'". "Il contenuto sacrilego dell'articolo - scri-

ve il legale di Becciu - gravemente offensivo per il Santo Padre e per il mio assistito riposa su attribuzioni di frasi e atteggiamenti che il cardinale respinge con assoluta fermezza, denunciandone la totale falsità, e che saranno portate all'attenzione dell'Autorità Giudiziaria". Genevieve Putignani è finita negli intrighi del Vaticano per presunti rapporti, come lei stessa sostiene nell'intervista oggetto di querela, con mons. Alberto



Perlasca. La donna ha sostenuto che il cardinale Becciu la avrebbe "accusata di avere complottato ai suoi danni, lanciando impropri verso il Padreterno".

in Breve

Catania, smantellate dai Carabinieri 12 piazze di spaccio. Indagate 101 persone

Una maxi operazione antimafia dei carabinieri con 101 indagati, la maggior parte dei quali arrestati, è in corso a Catania che stanno eseguendo un'ordinanza cautelare del Gip. L'inchiesta, coordinata dalla locale Procura distrettuale, ha permesso di azzerare la roccaforte del traffico e dello spaccio di sostanze stupefacenti, che, attraverso diversi gruppi criminali, era sotto il diretto controllo di Cosa nostra. Con il blitz in corso, Dda e militari dell'Arma ritengono di avere sgominato 12 imponenti 'piazze di spaccio' radicate nel popolare quartiere di San Giovanni Galermo, storica 'roccaforte' del traffico e della vendita di droga nel capoluogo etneo.

Friuli Venezia Giulia, intercettati altri migranti della rotta balcanica

Alcuni cittadini stranieri extracomunitari, entrati clandestinamente e alla spicciolata sul territorio italiano, presumibilmente attraverso la cosiddetta 'rotta balcanica', sono stati rintracciati, nelle ultime ore, da parte dei Carabinieri delle stazioni di Feletto Umberto e Tricesimo. I migranti, cinque o forse sei secondo le indiscrezioni, sono tutti in buone condizioni di salute e sono stati collocati nell'ex caserma Cavarzerani di Udine, nell'area di accoglienza dedicata, in attesa di essere sottoposti a triage sanitario e in vista della quarantena anti Covid-19, cui dovranno attendere per 14 giorni.

Milano, accoltella moglie e suocera e poi tenta il suicidio

Un uomo di 66 anni ha tentato di uccidere a coltellate la moglie di 62 anni e la suocera di 92 in un appartamento di via Lambruschini alla periferia Nord di Milano nella mattina di domenica 22 novembre dopo le 6. Le due donne sono state trasportate in gravissime condizioni in ospedale con ferite all'addome e al torace, la moglie al Niguarda e la suocera al San Carlo. L'uomo ha poi cercato di uccidersi e si è procurato delle ferite che non sarebbero comunque gravi, è stato trasportato a Niguarda. E' stato lui stesso a dare l'allarme chiamando il 118. Sul posto sono subito anche intervenuti i carabinieri della radiomobile e della compagnia Magenta. La moglie è stata operata ed è ora ricoverata in terapia intensiva in prognosi riservata, mentre il marito, piantonato, è stato arrestato per tentato omicidio.

Il vaccino AstraZeneca-Oxford mostra un'efficacia del 70%

AstraZeneca ha annunciato che il suo vaccino contro il coronavirus, sviluppato assieme all'Università di Oxford, ha mostrato un'efficacia media del 70% nella protezione contro il virus in due segmenti di studio. Altri livelli di rispondenza sono giunti dai test in Gran Bretagna e Brasile, senza casi di malattie significative o ospedalizzazione nei partecipanti alla sperimentazione che hanno ricevuto il vaccino. Sono stati coinvolti più di 20.000 volontari, metà nel Regno Unito, il

resto in Brasile. Ci sono stati 30 casi di Covid in persone che hanno ricevuto due dosi di vaccino e 101 casi in persone che hanno ricevuto un'iniezione fittizia, riferisce la Bbc. I ricercatori hanno dunque affermato che il candidato vaccino ha una protezione del 70%. Curiosamente, l'efficacia è salita al 90% in un gruppo di volontari a cui è stata somministrata una mezza dose iniziale, seguita da una dose completa. Non è chiaro perché ci sia questa differenza, aggiunge la

Bbc. L'Università di Oxford ha affermato che l'analisi della sua sperimentazione di fase tre sul vaccino ha mostrato che l'efficacia del 70,4% deriva dalla combinazione di due dosi: una era efficace al 90%, l'altra al 62%. Il professor Andrew Pollard, direttore dell'Oxford Vaccine Group e capo investigatore dell'Oxford Vaccine Trial, ha dichiarato: "Questi risultati mostrano che abbiamo un vaccino efficace che salverà molte vite. È interessante notare che abbiamo scoperto



che uno dei nostri regimi di dosaggio può essere efficace intorno al 90% e se viene utilizzato questo regime di dosaggio, più persone potrebbero essere vaccinate con una fornitura pianificata del vac-

cino". "L'annuncio di oggi", ha aggiunto Pollard, "è possibile solo grazie ai numerosi volontari che partecipano alla nostra sperimentazione e al team di ricercatori di talento con sede in tutto il mondo".

Con l'inizio dell'Avvento entra in vigore il nuovo Messale

E' stata l'ultima domenica con la vecchia Messa, dalla prossima cambierà anche il Padre Nostro

Ultima domenica, quella appena trascorsa, in cui a Messa si è recitato il Padre Nostro come lo conosciamo da sempre. Da domenica 29 novembre, con l'inizio dell'Avvento, entra in vigore nella maggior parte delle diocesi italiane il nuovo Messale. Per le altre ci sarà comunque tempo per entrare a regime con le nuove formule entro Pasqua 2021. Via dunque, dalla preghiera più famosa del mondo il versetto "non indurci in tentazione" che diventa "non abbandonarci alla tentazione". Una modifica che riguarda sostanzialmente la traduzione dal testo originale in greco antico. Fortemente sollecitata da Papa Francesco, la nuova versione è già stata adottata anche da altre conferenze episcopali nelle loro rispettive lingue. Intanto, in vista del Natale, potrebbe esserci un nuovo protocollo per la Messa più sentita (e affollata) dell'anno. Cts e Cei potrebbero stilare delle indicazioni, dall'orario alle presenze,



dai cori alle processioni. Tra i nodi da sciogliere, per esempio, quello dell'orario con un possibile allungamento di un'ora o due, per la sera del 24 dicembre, del 'copri fuoco' (oggi alle 22), per garantire la partecipazione alla Messa di 'mezzanotte'. Dovrebbe essere

rigido il controllo degli ingressi, rispettando il numero massimo di quanti possono stare in una chiesa garantendo a tutti il distanziamento sociale. Così come indicazioni potrebbero arrivare per le persone che possono stare sull'altare e per i coristi.

Il Covid ha stroncato la vita del noto penalista, Enzo Audisio

Lutto negli ambienti giudiziari per la morte, legata al Covid, di Ezio Audisio, torinese, uno dei più conosciuti e apprezzati avvocati italiani. Aveva 62 anni. Il penalista aveva cominciato ad accusare i primi sintomi intorno al 21 ottobre. In seguito era stato ricoverato in un ospedale del capoluogo piemontese. Lascia la moglie, un figlio e una figlia (che ha intrapreso gli studi di medicina). Audisio era iscritto all'Ordine dal 1988. A lungo aveva nello studio legale di un altro "principe del Foro", Cesare Zaccone. Fra i casi più celebri che ha affrontato nel corso dell'attività spicca la difesa degli imputati al processo Thyssenkrupp. Il Consiglio dell'ordine degli avvocati di

Torino "piange la scomparsa di un collega esemplare, capace, generoso, elegante nei modi e nell'animo". E' il commento, diffuso dalla presidente Simona Grabbi, alla morte - legata al Covid - di Ezio Audisio, 62 anni, penalista torinese conosciuto e apprezzato negli ambienti giudiziari di tutta Italia. "Il Consiglio - prosegue la nota - lo ringrazia per avere rivestito per anni il ruolo di presidente della commissione di esami di avvocati". "Eravamo amici da sempre - dice il suo collega di studio, Roberto Trinchero - e lavorare con lui è stato un piacere. Sul piano professionale gli invidiavo soprattutto la capacità di scrivere: i suoi ricorsi, le sue memorie, tutti i suoi atti erano un modello.

Un grande avvocato e una bellissima persona". Il consiglio direttivo ha appreso con sgomento la notizia della scomparsa dell'amico Ezio Audisio. Comincia così una nota diffusa dalla Camera penale del Piemonte occidentale a commento della morte - legata al Covid - dell'avvocato. "Lo ricordiamo - è il testo - come un penalista raffinato e una persona di grande spessore umano, che con stile ed eleganza si batteva per la difesa dei suoi assistiti. Da sempre iscritto alla Camera penale fondata dal suo maestro, Cesare Zaccone, già consigliere nel biennio 1996-98, era per tutti noi un punto di riferimento di un certo modo di essere avvocato. Sarai per sempre un esempio. Ciao Ezio".

Erano quasi riusciti a dileguarsi nel ferrarese con un bottino da 35mila euro

Assaltano un bancomat, 6 arresti

Dopo un 'colpo' ad uno sportello bancomat nel Ferrarese, erano riusciti a dileguarsi con un bottino di quasi 35mila euro. Ma la fuga dei ladri, sei bolognesi, tutti incensurati tra i 25 e i 45 anni, è durata poco, perché nel giro di un'ora sono stati rintracciati e arrestati dai carabinieri di Bologna. Tutto è cominciato la scorsa notte, poco dopo le due, quando la banda di bancomattari ha fatto esplodere, nel Comune di Terre del Reno, lo sportello automatico di una filiale della Cassa di Risparmio di Cento: un scoppio piuttosto potente che oltre a distruggere il bancomat ha danneggiato l'edificio e

svegliato in piena notte molti residenti della strada. La notizia è stata subito diramata a tutte le pattuglie del 112, a quell'ora impegnate nei servizi di controllo per il contenimento dell'emergenza epidemiologica, e così in poco meno di un'ora i sei, a bordo di due auto, sono stati rintracciati nel tunnel di accesso ai garage condominiali di una palazzina di Trebbio di Reno, nel Bolognese. Secondo gli investigatori, i ladri erano pronti a nascondere le auto per confondere i carabinieri che li stava-



no cercando. Sottoposti a perquisizione, i sei sono stati trovati in possesso di 34.725 euro in contanti, tre congegni esplosivi, le cosiddette 'marmotte', due kg di 'Ammonal' (esplosivo composto da nitrato di ammonio, polvere di carbone e di alluminio), maschere per coprirsi il volto e chiodi a quattro punte solitamente utilizzati durante la fuga per forare gli pneumatici delle auto delle forze dell'ordine. Su disposizione della Procura di Bologna, i sei bancomattari sono stati portati in carcere.

Volevano scaldarsi col fornello, una famiglia intera rischia la vita e finisce in camera iperbarica

Tragedia sfiorata la scorsa notte nel Piacentino dove un'intera famiglia - marito, moglie e due bambini, richiedenti asilo di origine nigeriana - sono finiti in camera iperbarica in condizioni non gravi in seguito a un'intossicazione da monossido di carbonio. Secondo una prima ricostruzione la caldaia della casa in cui vivono - a Caorso - era rotta e, per scaldarsi, soprattutto i bimbi, hanno acceso i fornelli a gas della cucina. Le esalazioni tuttavia li hanno intossicati. Marito e moglie, oltre ai due figli minorenni, sono stati soccorsi dagli operatori del 118 e successivamente trasportati all'ospedale di Fidenza (Parma) per essere sottoposti al trattamento in camera iperbarica.



Putin si congratulerà con Biden solo dopo che arriverà l'annuncio 'legittimo e legale'

La Russia è pronta a lavorare con il presidente in cui il popolo americano ha riposto la sua fiducia, ma "non ci congratuliamo con nessuno per la vittoria elettorale, aspettiamo che si risolvano i loro problemi politici interni". Lo ha detto il presidente russo Vladimir Putin, secondo quanto riferisce Interfax. "Rispettiamo entrambi Trump e Biden", ha aggiunto il capo del Cremlino. Vladimir Putin ha poi fatto sapere che si congratulerà con Joe Biden solo dopo che arriverà l'annuncio "legittimo e legale" dei risultati elettorali negli Stati Uniti. Lo ha detto lo stesso presidente russo, chiarendo che non c'è alcun motivo "occulto" per cui non lo ha ancora fatto. In un'intervista alla tv Rossiya 1, ha



detto: "Non c'è alcun messaggio recondito in questo, né niente che possa essere usato per deteriorare i nostri rapporti". Riferendosi a Biden come al "candidato" alla presidenza, Putin ha poi sottolineato: "Chiunque ottenga la fiducia del popolo americano" per guidare il Paese deve essere legittimato "attraverso le consuetu-

dini politiche", con "una parte che riconosce la vittoria dell'altra o attraverso l'annuncio dei risultati finali delle elezioni in modo legittimo e legale". Il presidente ha poi parlato del sistema elettorale negli Stati Uniti affermando che, a suo giudizio, "presenta alcuni problemi: sembra assolutamente evidente a me ed a tutto il mondo". Tuttavia, ha poi riconosciuto, "non è affare nostro se lo debbano cambiare o meno: è affare del popolo americano, spetta a lui valutare la legittimità delle elezioni". Putin ha infine insistito ancora sul concetto di legittimità, che è "estremamente importante, perché la fiducia della gente di qualsiasi Paese nei suoi leader politici dipende da quello".

Il tatto è le sue declinazioni, Edito da Jaca Book il nuovo lavoro di Federico Capitoni

"Toccare" per comprendere

E' in libreria (e in e-book) il nuovo libro di Federico Capitoni "Toccare" (Jaca Book, pag. 112, Euro 14.00). Un libro dal titolo apparentemente provocatorio vista l'attuale situazione che obbliga al "distanziamento personale". Federico Capitoni chiarisce che è una fatalità (forse voluta?) perché il libro, "concepito nel 2010, scritto nel '18, esce - fatalmente - soltanto adesso, quando toccare (e toccarci) è un po' vietato".

Il senso del tatto ha, nella filosofia, un ruolo piuttosto marginale. Così come il corpo, cui i filosofi hanno generalmente riservato scarsa considerazione speculativa. Invece il corpo è il formidabile dispositivo di riconoscimento che si serve primariamente del tatto per entrare in relazione con il mondo e a partire dal quale tutto il conoscere, e quindi il vivere, ha inizio. Così imparare a toccare, per Federico Capitoni, significa

imparare a stare al mondo. "Articolato in cinque parti (come le cinque dita) e un rinvio finale (un'autorecensione, un ritoccare), spiega l'autore, questo libro affronta la questione del toccare in vari modi: una collocazione del senso del tatto nella storia della filosofia con un'indagine di natura estetica; una fenomenologia del tatto a partire dai suoi mezzi principali (la pelle, tatto passivo; la mano, tatto attivo; il gesto,

tatto visivo); osservazioni sul contatto socio-tecnologico; una antropologia del toccare; infine una metafisica del tocco come manifestazione dell'essere in movimento che ha inevitabili risvolti etici". Federico Capitoni Scrittore, drammaturgo e scultore, Federico Capitoni scrive per "la Repubblica" e collabora con Radio Rai. Insegna Storia ed estetica musicale al Conservatorio ed è organizzatore e animatore

di pratiche filosofiche collettive. Tra i suoi libri: "La verità che si sente" (2013); "La critica musicale" (2015); "In C, opera aperta" (2016). Con Jaca Book ha già pubblicato nel 2018 "Canone boreale. 100 opere del Novecento musicale (colto sopra l'equatore)". Per il teatro è autore della 'soup opera' "A Veggy's Opera", serie lirica comica a episodi.

Giorgia Rossi



Oggi in tv Martedì 24 Novembre



06:00 - Rai - News24
06:40 - Previsioni sulla viabilità CCSS Viaggiare informati
06:45 - Unomattina
07:00 - TG 1
07:10 - Che tempo fa
07:12 - Unomattina
07:30 - TG 1 L.I.S.
07:33 - Unomattina
07:49 - Che tempo fa
07:51 - Unomattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina
09:00 - TG 1
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unomattina
09:30 - TG1 FLASH
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:38 - Unomattina
09:50 - TG 1
09:55 - Rai 1 presenta Storie Italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Oggi è un altro giorno
15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3 Assoluta
16:45 - TG 1
16:55 - TG1 Economia
17:00 - Che tempo fa
17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Il Commissario Montalbano - Amore
23:30 - Porta a Porta



06:00-DettoFatto
07:00-Charlie'sAngelsAngeloinesplosio
07:50-GoodWitchL'incantatriceunisce
08:30-TG2
08:45-RadioDueSocialClub
10:00-TG2Italia
10:55-TG2Flash
11:00-TG2SportGiorno
11:10-IFattiVostri
13:00-TG2GIORNO
13:30-TG2CostumeSocietà
13:50-TG2Medicina33
14:00-Ore14
14:55-DettoFatto
17:30-RestaaCasaeVinci
18:00-ParlamentoTelegiornale
18:10-TG2FlashL.I.S.
18:15-TG2
18:30-TG2SportSera
18:48-Meteo2
18:50-HawaiiFive-0Acciadelpassato
19:40-N.C.S.I.Dilloattutti
20:30-TG220.30
21:00-TG2Post
21:20-ICollegio
23:30-UnaPezzadLundini
23:55-VoiceAnatomy
00:55-Sorgentedivita
01:25-CasaFamiglia2Ilgliusto
03:00-Prestofaràgiorno
04:25-Piloti
04:35-VideoomicPasserelladicomicintv
04:55-SomosTuYo-UnNuevoDiaUnaCandydi troppo
05:15-DettoFatto



06:00 - Rai - News24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:40 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
10:00 - Mi manda Raitre
10:55 - Parlamento Spaziolibero
11:05 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Matteo Ricci missionario in Cina con la Prof.ssa Michela Catto
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Parlamento Telegiornale
15:25 - Cultura presenta Maestri
16:05 - Sveva Sagrarnola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo
17:00 - Sveva Sagrarnola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:20 - Che succ3de?
20:45 - Un posto al sole
21:20 - #cartabianca
00:00 - TG3 Linea notte



06:20 - FINALMENTE SOLI II - TUTTA COLPA DEI PANDA
06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA
07:05 - STASERA ITALIA
08:00 - MIAMI VICE - CUORE D'OMBRA
09:05 - MAJOR CRIMES V - CATTIVO SANGUE
10:10 - CARABINIERI - UNA BELLA SORPRESA
11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT TG4
12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - LA MORTE USA IL COMPUTER
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21
16:44 - GLI AVVOLTOI HANNO FAME - 1 PARTE
17:22 - TGCOM
17:24 - METEO.IT
17:28 - GLI AVVOLTOI HANNO FAME - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:33 - METEO.IT - TG4
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 192 PARTE B - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:20 - FUORI DAL CORO
00:47 - INGANNI PERICOLOSI - 1 PARTE
01:18 - TGCOM
01:20 - METEO.IT
01:24 - INGANNI PERICOLOSI - 2 PARTE
02:50 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE
03:12 - COLPO GOBBO ALL'ITALIANA



06:00 - PRIMA PAGINA TGS
06:15 - PRIMA PAGINA TGS
06:31 - PRIMA PAGINA TGS
06:46 - PRIMA PAGINA TGS
07:00 - PRIMA PAGINA TGS
07:15 - PRIMA PAGINA TGS
07:30 - PRIMA PAGINA TGS
07:45 - PRIMA PAGINA TGS
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TGS - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE
10:57 - TGS - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TGS
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1083 - I PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - PILLOLA GF VIP
16:21 - IL SEGRETO - 2282
17:10 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - CADUTA LIBERA
19:42 - TGS - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA
19:57 - TGS PRIMA PAGINA
20:00 - TGS
20:27 - METEO.IT
20:29 - STRISCINA LA NOTIZIA - la vocina dell'insolferenza
21:00 - CHAMPIONS LEAGUE - LAZIO - ZENIT
23:30 - MAURIZIO COSTANZO SHOW
01:30 - TGS - NOTTE
02:04 - METEO.IT
02:05 - STRISCINA LA NOTIZIA - la vocina dell'insolferenza
02:20 - UOMINI E DONNE
03:45 - CENTOVETRINE



06:30 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:40 - I PUFFI - IL PUFFATORE MASCHERATO
07:00 - SPANK TENERO RUBACUORI - UN DUELLO TIRA L'ALTRO
07:30 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - IL DISCORSO DEL PRESIDENTE LINCOLN
08:00 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - MARILLA PRENDE UNA DECISIONE
08:30 - UNA MAMMA PER AMICA - LA TRAPPOLA
09:25 - UNA MAMMA PER AMICA - LE FIGLIE DELLA RIVOLUZIONE
10:20 - THE MENTALIST - UN PASSATO DAI ROSSI CONTORNI
11:15 - THE MENTALIST - DOLCETTI DI VELLUTO ROSSO
12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:22 - SPORT MEDIASET
14:05 - I SIMPSON - GETTA IL NONNO IN DANIMANERCA
14:30 - I SIMPSON - LA SCALA DI FLANDERS
14:55 - I SIMPSON - GUERRA E PRETI - II PARTE
15:25 - BIG BANG THEORY - L'IMITAZIONE PERTURBATIVA
15:55 - YOUNG SHELDON - UNA CRISI MISTICA E POLIPIALINI
16:22 - YOUNG SHELDON - UN SEGRETO FINANZIARIO E LA SALSA DI PESCE
16:47 - THE MIDDLE - OVATE, BEBE' E FONT CLUBI
17:13 - THE MIDDLE - SCUSE SI, SCUSE NO
17:40 - FRIENDS - LA REINCARNAZIONE
18:07 - GRANDE FRATELLO VIP
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
19:00 - AMICI - daytime
19:31 - C.S.I. NEW YORK - LA CASA DEI FANTASMI
20:24 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - L'ESPERIENZA DEL SUCCESSO



la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finanza, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performance delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio business, a seconda delle sue singole esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti e utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandosi di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarci sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali perizie ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controlli di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dell'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032